VOCEPINEROLESE

La web tv, il quotidiano online del pinerolese - www.vocepinerolese.it

COMPRO ORO
non siamo un franchising
...PAGHIAMO DI PIU'...
collane, medaglie, anelli,
monete, denti, orologi, ecc.
VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
Tel. 333 5630181 - Orari: dal lunedì al sabato 9:30 - 13:00 x 15:00 - 18,30
PINEROLO - C.so Torino, 208
PINEROLO - Via Lequio, 74
PINEROLO - Via Saluzzo, 62
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.zza Papa Giovanni XXIII, 6
PIOSSASCO - Via Pinerolo, 61

ANNO IX - Giugno 2014 - Via Trento, 69 - 10064 Pinerolo TO - Tel. (+39) 333 34 42 601 - direttore Dario Mongiello - www.vocepinerolese.it - redazione@vocepinerolese.it

ARTICOLO A PAG. 7

Gli sbarchi in Sicilia e l'arrivo nel pinerolese ed il sindaco non sa nulla

Anche a Pinerolo i rifugiati politici

SIMONE SINDONI

Come da noi anticipato nei giorni scorsi sul sito del quotidiano on linevocepinerolese.it, alcuni ragazzi, provenienti da Senegal, Mali e Gambia, sono ospitati a Pinerolo come rifugiati politici. Sono stati trasferiti in due alloggi situati in un edificio accanto al Cottolengo, in attesa che la questura rilasci loro i documenti per attestare il loro status. Tutti piuttosto giovani, ci hanno raccontato con entusiasmo la loro storia. Dopo aver lasciato il proprio paese, sono giunti in Libia, sperando di potersi imbarcare alla volta dell'Italia. Dopo un'attesa di circa un anno, sono riusciti ad intraprendere il viaggio e giungere a Lampedusa.

Alcuni dei rifugiati politici giunti a Pinerolo

Si riaffacciano le ipotesi di una riorganizzazione della sicurezza

Carabinieri: quali scenari dopo il bicentenario ?

MASSIMILIANO PUCA

Lo sa bene chi frequenta la rete e i social network. Negli ultimi tempi si sono intensificati i post di quanti danno ormai per imminente lo scioglimento e la smilitarizzazione dell'Arma dei Carabinieri. Secondo alcuni, pietra miliare di questo processo sarebbe proprio la celebrazione del bicentenario. Le ipotesi che si susseguono sono le più svariate, da un'unificazione totale di tutte e 5 le forze nazionali più quelle locali, fino alle voci dei soliti ben informatiche ipotizzano solo un passaggio sotto lo stesso ministero e una gestione più razionale dei diversi presidi, mantenendo distinzioni di uniformi e compiti.

Si tira in ballo l'Unione Europea, molto spesso a sproposito,anche se lo stesso commissario alla spendingreview, Carlo Cottarelli, nel suo piano di tagli, aveva auspicato "sinergie" tra i vari corpi.Insomma, sembrerebbe una bufalaattendibile quanto la profezia dei Maya. Eppure, negli ultimi giorni, è accaduto qualcosa che lascia chiaramente intendere come il tema della riorganizzazione delle forze di polizia sia realmente al vaglio del governo.

ARTICOLO A PAG. 7

ARTICOLO A PAG. 2

La droga nel pinerolese: i luoghi dello spaccio

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

L' ex merlettificio Turk diventato luogo di spaccio e consumo di droga e uno degli "accessi" da via Moirano. Vedi il video su: www.vocepinerolese.it

L'ex merlettificio Turk, distrutto parzialmente dal fuoco nel mese di ottobre 2013 continua, tristemente, a far parlare. Questa volta, a puntare il dito contro questa ex struttura industriale, sono le innumerevoli segnalazioni che giungono in redazione e che indicano "Il Turk" come luogo importante di spaccio e consumo di droga. E non solo. Sono ritornati nel "Turk" gli "abusivi", molti irregolari. Una situazione non più sostenibile anche perchè, chi "vive" in questi locali... rischia gravi pericoli considerato il potenziale rischio di crollo. Dopo il rogo molti accessi alla struttura furono chiusi ma oggi i varchi per accedervi ci sono e sono "attivi". Il "Turk", però, non è il solo punto di spaccio e consumo... nella città di Pinerolo.

DAGATTI
NUOVA APERTURA A PINEROLO
REVISIONI & COLLAUDI
Via Saluzzo, 124 - Pinerolo (TO)
Tel. 0121.378864 - www.dagatti.it
NEL CUORE DI PINEROLO IL NUOVO CENTRO REVISIONI E COLLAUDI PER OGNI VEICOLO
A 2/3/4 RUOTE. Ci trovate ad 800 mt dal centro, in VIA SALUZZO 124, comodissimi alla tangenziale e facilmente raggiungibili per chi proviene dalla Val Chisone, dalla Val Pellice e dalla Pianura Pinerolese.
Aperti anche il sabato mattina!

Studio Medico
AURORA
VISITE SPECIALISTICHE
ECOGRAFIE - ECODOPPLER
ELETTROMIOGRAFIE
ORARIO
dal Lunedì al Venerdì
dalle 9.00 alle 12.30
dalle 15.00 alle 18.00
WWW.STUDIOMEDICOAURORA.IT - studiomedicoaurora@hotmail.it
Nuova sede in Via Bignone 85/17 a Pinerolo - Tel: +39 346 59 40 093 – 0121 79 46 00

PENSIERI PREZIOSI
Gioielleria
Oreficeria
Orologeria
ACQUISTIAMO IL TUO ORO USATO
PAGAMENTO CONTANTI O PERMUTE
CON VALUTAZIONE AI MASSIMI
LIVELLI DI MERCATO
Via Buniva n. 11 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121.795581

Distribuiscono generi alimentari ai bisognosi. Domenico la Grotteria è il presidente

Domenico La Grotteria è il presidente dell'associazione *"Il buon samaritano"* ma preferisce definirsi *«il coordinatore, uno dei volontari semmai il rappresentante legale»*.

PIERGIACOMO ODERDA

La parrocchia Madonna di Fatima a Pinerolo dove avviene la distribuzione

Come nasce questa esperienza di volontariato?

«La nostra attività è iniziata dieci, dodici anni fa con l'idea di raccogliere al mercato di Pinerolo al sabato il pesce invenduto; veniva prelevato dalle bancarelle e poi distribuito ad alcune famiglie che si davano appuntamento in via San Giuseppe, presso il magazzino che ci concedeva il Comune».

Con un gesto significativo, Domenico allarga le braccia per definire il dinamismo del seguito della storia dell'associazione. «Abbiamo allargato l'oggetto della raccolta, anziché solo pesce raccoglievamo anche frutta e verdura, i fornitori principalmente erano questi del mercato. Ci siamo dovuti allargare ancora perché le famiglie che prima erano una decina sono arrivate quasi a cento. Era un numero esagerato perché non avevamo neanche la forza per poter aiutare tutti. Andavamo nelle campagne, da amici frutticoltori da cui ricevevamo mele, kiwi, verdura. Qualche panetteria produceva del pane in più per noi al sabato oppure ce lo davano le panetterie che chiudevano al sabato pomeriggio. Allarga ancora, siamo andati presso qualche supermercato dove abbiamo trovato ancora pane, prodotti caseari, di salumificio. Ex volontari, arrivati a novant'anni, settimanalmente ci regalano dozzine di uova. Garantiamo a queste famiglie di andare avanti almeno tre, quattro giorni la settimana, qualcuno per tutta la settimana, dipende da quanto riusciamo a raccogliere. Andiamo anche al Sermig di Torino una volta la settimana per ricevere quanto ci dà il Banco Alimentare. Una volta al mese siamo accreditati presso il Banco Alimentare per ricevere prodotti a media e lunga scadenza. Questi prodotti vengono distribuiti a quelle famiglie che di certo non si rivolgono ad altre associazioni».

Come arrivate alle famiglie da aiutare?

«Siamo collegati con il CISS di Pinerolo che ci segnala alcuni nominativi, con il Comune, siamo sicuri che quelli hanno un estremo bisogno. Siamo collegati anche con il Centro Ecumenico d'ascolto, con l'associazione dell'Abbadia Alpina. Poi, "mi manda Tizio, mi manda Caio", sanno che facciamo questo servizio e si crea un passaparola tra gli assistiti. Abbiamo dovuto fare una selezione, prima facevamo venire tutti tutte le settimane al sabato, adesso facciamo venire una buona parte tutti i sabati, un'altra parte ogni quindici giorni. Abbiamo mediamente 65 famiglie, vuol dire 150-200 persone. Non abbiamo detto di no a nessuno, una volta che facciamo i controlli se effettivamente hanno bisogno, li teniamo tutti.»

Hai visto cambiare i poveri che nel corso degli anni si rivolgono da voi?

«Faccio il volontario dal 2005, alcuni vengono già da allora. C'è stato un ricambio perché abbiamo persone oneste che quando trovano un po' di lavoro avvertono. Proprio in questi giorni una famiglia mi telefona e mi dice: "Domenico, non vengo più, ho trovato un lavoro parti time e questo ci basta". Prima c'erano le persone anziane con poco reddito, a mano a mano sono arrivate le persone che non avevano lavoro, p. es. gli immigrati. Tante volte arrivano qui, stanno tre, quattro mesi senza lavoro.»

Il presidente dell'associazione di volontariato "Il buon samaritano" Domenica La Grotteria

Nel frattempo i volontari si sono costituiti in associazione. «Il 12 giugno 2008 abbiamo depositato l'atto costitutivo e la Provincia ci ha inseriti nell'elenco delle associazioni di volontariato. Da allora possiamo chiedere il 5 per mille. Annualmente abbiamo non meno di cinque mila euro di spese fisse, siamo dotati di un furgone (spese di assicurazione, carburante; assicurazione per gli associati). Tutte le settimane abbiamo una ventina di volontari, dai 22 agli 83 anni.Devo ringraziare loro se tutto funziona. Partecipiamo a qualche bando della Provincia, ci sono delle istituzioni che annualmente ci danno dei contributi».

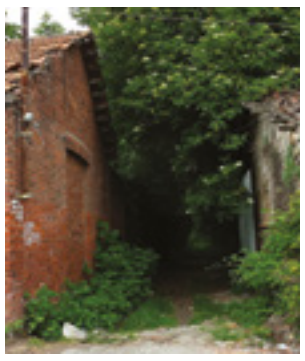
Quale coinvolgimento della parrocchia?

«La parrocchia ci dà la disponibilità dei locali che ci necessitano, per il magazzinaggio e la lavorazione dei prodotti (li selezioniamo e li impacchettiamo separatamente). Noi raccogliamo e portiamo tutto a Madonna di Fatima, un immenso garage serve come magazzino delle derrate che si possono conservare. Abbiamo celle frigorifere, un freezer, un frigo da bancone».

Come hai scoperto questa "mission"?

«Il padre spirituale dell'associazione è don Rino Montagnini della parrocchia del Duomo, lo conosco da tanti anni. Mi ha chiesto: "Tu che sei in pensione, vieni a darci una mano". Tutto è nato da lì».

segue dalla prima pagina



Uno degli "accessi" da via Moirano

Ci sono dei posti "alla luce del sole" che vengono utilizzati per spacciare e consumare anche cocaina. Pur di avere del denaro per acquistare droga si simulano anche dei furti in casa per andare poi a vendere gli oggetti d'oro. Sono principalmente dei ragazzi che, in particolare verso il fine settimana, provano a vendere l'oro.
"Sempre più spesso entrano nel mio negozio ragazzi con piccoli oggetti d'oro che vogliono vendere. Non lo fanno per necessità di sostentamento bensì per comprarsi la droga. I minorenni vengono "allontanati". Per i maggiorenni valuto di volta in volta in base a ciò che mi raccontano. Chiedo, per esempio la provenienza e altre domande trabocchetto." Questo è il racconto che fa al nostro giornale un commerciante d'oro. "Mi è capitato una volta, poco tempo fa, di incontrare dei genitori che mi chiedevano di ricomprare un oggetto d'oro da me regolarmente acquistato. Il figlio l'aveva rubato in casa e aveva simulato un furto. Messo alle strette dai genitori ha "confessato" affermando di averlo venduto per comperarsi della droga."

CASA ITALIA

MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO

CASA ITALIA è una casa tutta **ITALIANA** dove gli arredi sono il frutto di lavorazioni artigianali eseguite esclusivamente e rigorosamente in **ITALIA**. Il nostro **NUOVO NEGOZIO** ha radici profonde nell'artigianato italiano in quanto deriva direttamente dall'esperienza della famiglia di **ATTILIO RIVA** fondatore del grande mobilificio, che ha proposto per decenni il meglio nel campo del mobile di **ARTE POVERA** e del **SU MISURA** a Frossasco.
CASA ITALIA riprende questa tradizione con la gestione del nipote, Attilio Riva e di Andrea Andreoli, e la adatta con nuovi modelli e linee di stile ai gusti di oggi.

ARREDI SU MISURA PERSONALIZZATI, DAL PICCOLO MOBILE ALLA GRANDE BOISERIE

ARREDI CLASSICI E CON LINEE INNOVATIVE

COMPLEMENTI D'ARREDO E ARTICOLI REGALO

ATTILIO RIVA MOBILI

STRADALE POIRINO N°35 - 10064 PINEROLO (TO)
TEL 0121 033906 - FAX 0121 034813
INFO@CASAITALIAMOBILI.IT - WWW.CASAITALIAMOBILI.IT

Concessionario
LE FABLIER
Valori *per* sempre

La rocca di Cavour nasconde un tesoro? I tentativi di maghi e medium

"La leggenda dell' oro della Rocca "

DARIO POGGIO

Parte seconda

La Rocca di Cavour

Ma ritornando al nostro racconto, in una piovosa sera d'autunno, tra il 1920 ed il 1930, uno sparuto gruppo di cavouresi si ritrovò, in gran segreto, sulle pendici della rocca di Cavour (vicino alla famosa " Tinà d'pera").
Al gruppo dei cavouresi si era aggregato un noto " Aruspice e Medium " pinerolese per cercare di individuare, attraverso una seduta spiritico / rabdomantica, il misterioso tesoro.
Quando il buio fu quasi totale, rotto solo dalla fioca luce di due tremolanti candele, il medium, iniziò il suo rito e, dopo pochi minuti, cadde in profonda trance.
Dalla sua bocca, con grande sforzo, uscirono alcune strane parole ed alcuni numeri.
Fu a quel punto che un fulmine illuminò con luce spettrale la scena ed i presenti sentirono come una voce sussurrare ai loro orecchi qualcosa di sinistro ed incomprensibile immediatamente seguito da un urlo spaventoso, forte e terribile, subito ricoperto da un agghiacciante tuono e da un colpo di vento che spense le due candele.
Tutti, medium compreso, mezzi morti di paura se la dettero precipitosamente a gambe nel buio della notte, mai più tentando una simile impresa.
Di questi oscuri accadimenti esisteva fino a pochi anni fa ancora un valido testimone (messo a conoscenza dei fatti da uno dei partecipanti alla seduta), un certo P.M. di Cavour che abbiamo avuto modo di ascoltare più volte.
Ma, l'ultimo (almeno che si conosca) tentativo di squarciare il velo di mistero che ricopre il presunto tesoro di Adaloaldo si consumò invece nella villa privata di un benestante cavourese negli anni intorno al 1955.
Anche questa volta si cercò di utilizzare facoltà paranormali ed un metodo di psicometria sensoriale (una presunta forma di chiaroveggenza, assai discutibile e non scientifica, che permetterebbe, tramite la percezione di "vibrazioni" presenti su alcuni oggetti, di rivivere eventi passati che sono accaduti nei pressi di tali oggetti o che siano in qualche modo legati ad essi svelando luoghi ove ritrovare altri oggetti analoghi o similari).
Per l'occasione, come possibile elemento associativo di ricerca, fu usata una semplice moneta d' oro francese (un Luigi d'oro datata 1710) rinvenuta, con gran stupore e per puro caso, da uno dei partecipanti alla seduta proprio passeggiando sui sentieri della rocca di Cavour…
Esperimenti di questo tipo ne sono stati fatti parecchi e, a detta di molti, anche con esiti positivi il che evidenzia come facoltà "paranormali" possono talvolta riuscire utili alle ricerche (a tal proposito ricordiamo gli esperimenti del torinese Gustavo Rol che, come sappiamo, non erano certamente delle cialtronerie) .
Molte furono invece, soprattutto nel XVI° e XVII °secolo, le ricerche alchemiche per tramutare metalli non preziosi in oro o argento (la famosa ricerca della pietra" filosofale"…).
In alcuni casi, si racconta, che tali esperimenti ebbero esito positivo (anche se sull'argomento siamo del tutto scettici ed increduli).
Più in particolare, verso la metà del 1700, un noto alchimista di nome Lascaris, nella città di Vienna, alla presenza del consigliere del Principe di Schwarzburg e di molti altri testimoni (tra cui l'illustre conte di Metternich) riuscì a trasformare una discreta quantità di rame in puro argento; argento con cui vennero coniate delle monete a perenne testimonianza dell'evento.
La notizia fece, all'epoca, grande scalpore…sia in Austria che nel resto dell'Europa anche se la preziosa mutazione, di fatto, non riuscì più.
Anche in Piemonte vi furono, in quei tempi, numerosi tentativi di ottenere l'oro per via alchemica.
Tra i più noti ricordiamo gli esperimenti fatti fare dal Duca Carlo Emanuele I° di Savoia il quale fece addirittura allestire un attrezzato laboratorio di ricerca della "Pietra Filosofale" in Torino senza peraltro riuscire nell'impresa.
Anche Maria Cristina di Francia, la famosa Madama Reale, vedova di Vittorio Amedeo I° e Reggente del ducato di Savoia, si diede a private ricerche alchemiche confidando solo

In una piovosa sera d'autunno

a pochissimi e fidatissimi personaggi di Corte questa sua passione, passione che era nata dopo un sogno rivelatore che la spinse ad approfondire le sue cognizioni di Alchimia leggendo i testi di Zosimo di Panapoli " Imouth", di Alberto Magno " De Alchimia" e di Girolamo Ruscelli " De Secreti Alchimia ".
Nessuno seppe mai se gli esperimenti tentati dalla duchessa, nelle più recondite segrete di Palazzo Madama, ebbero successo ma, si mormorò all'epoca, che Maria

Antico Documento di Cristina di Francia Madama Reale

Cristina (sempre notoriamente a corto di denari) due anni dopo gli esperimenti alchemici disponesse improvvisamente di notevoli quantità di oro puro…di provenienza … assolutamente sconosciuta.
Ma, ritornando al nostro racconto cavourese, purtroppo anche quest'ultimo tentativo di ritrovare il tesoro della rocca per via paranormale non ebbe l'esito sperato ed anzi si rivelò più negativo e pauroso del precedente. Infatti, il "chiaroveggente – medium e mago " caduto in profonda "trance" (con la vecchia moneta d'oro rinvenuta sulla rocca ben stretta in una mano) dopo aver mormorato le parole "Salabial", " Liprand" o " Luprand", "Pera" e il numero " settantasette" (ripetuto spasmodicamente molte volte come riportato dai presenti) svenne.

Louis XV Gold

Al suo risveglio, terrorizzato, disse di aver visto cose terribili ed assolutamente non svelabili e che mai più avrebbe osato ripetere tale esperimento… (inoltre …si racconta che sul palmo della sua mano rimase misteriosamente impressa, come da profonda bruciatura, la testa del Re Luigi di Francia della moneta usata come tramite…moneta che, oltretutto, svanì nel nulla…!) .
E così, il buio ed il mistero calarono nuovamente sul tesoro di Cavour, anche se, come ho già detto, non è raro vedere persone aggirarsi sulle pendici della Rocca munite di moderne strumentazioni di ricerca … cercando di riuscire, con la moderna tecnologia, in quell'impresa dove scienze " empiriche" ed "occulte" hanno, in passato, sempre fallito.

Papa Francesco la figura paterna che accoglie e che dà indicazioni sulla strada da percorrere

da sinistra Mottola, Mons. paglia e Armeni Quinquies

PIERGIACOMO ODERDA

"Ho ricevuto, ho trasmesso" Mons. Paglia, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, si accalora nello stand dell'Associazione S. Anselmo, durante il Salone del libro di Torino, rispondendo alle domande di Ritanna Armeni, durante la presentazione del libro "Ho ricevuto, ho trasmesso", edito da Vita e Pensiero, di cui ha scritto la prefazione. Identifica in Papa Francesco la figura paterna che accoglie e che dà indicazioni sulla strada da percorrere. «E' una prospettiva che si inserisce sulla tradizione degli Chiesa degli ultimi papi, nasce dal gesto di Benedetto XVI, dalla canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, dalla prossima beatificazione di Paolo VI». E' in raccordo con la dimensione conciliare che deve ridare luce al mondo che l'ha persa. Mons. Paglia cita Pasolini, "la scomparsa delle lucciole", "non c'erano più lumi". E' la prospettiva tra credenti e non credenti la sfida verso cui «andiamo tutti noi che abbiamo trovato una luce».La giornalista rievoca l'intervista del Papa al Corriere della Sera, il direttore aveva chiesto come mai Benedetto XVI fosse in Vaticano. Francesco non aveva dato una risposta diplomatica, teologica o politica, semplicemente aveva detto: «un vecchio nonno si tiene in casa». Siamo in una società in cui gli anziani sono mantenuti in posizione marginale, «non conoscono Internet o sono ritenuti parassiti, impediscono lo sviluppo dei figli». «L'emarginazione sociale» replica prontamente Mons. Paglia «ha un peso enorme, anche se non ce ne vogliamo accorgere. Grazie ai progressi della medicina viviamo venticinque anni in più. Nessuno ha riflettuto in maniera organica cosa significano questi venticinque anni di non lavoro, di parcheggio». Parla di "sfruttamento non riconosciuto". Diventato parroco, si era sentito apostrofare da una donna di Trastevere: «Padre cura' quando eravamo giovani ci chiamavate, ora non ci chiamate più?». Con la riforma liturgica sono cambiate le preghiere, la lingua, i riti, «non c'è stato uno che abbia parlato agli anziani che si sarebbero trovati spiazzati». Si spinge fino a voler «realizzare una giornata mondiale per gli anziani, perché ci deve essere solo quella per i giovani?». Non si tratta solo di fare un raduno ma di riflettere sul senso che ha per un anziano, dal punto di vista cristiano, di avere tante ore libere. «Chiamai i nonni perché spiegassero ai nipoti la seconda guerra mondiale». Va messo in campo questo patrimonio, dimenticarlo è segno di profonda indifferenza verso il nostro futuro. «Va recuperato il legame tra le generazioni. L'Amore è una costruzione, mettere insieme cose antiche e nuove».

Gli anziani costituiscono quasi la maggioranza della popolazione, importante anche politicamente. «Nella trasmissione dei valori, anche i laici sono implicati» riprende la dott.ssa Armeni «quale funzione ha la fede per il mondo?». «E' un tema centrale per tutti», conferma Mons. Paglia, il punto debole può essere individuato dalla caduta di questo termine nel senso comune. «Fede significa aver fiducia in qualcun altro, la cultura contemporanea ha sepolto questa attenzione, l'individualismo ci ripiega in noi stessi, non ci fidiamo più di nessuno. Scompare il "per sempre", al matrimonio si fa sempre la separazione dei beni, il piano B è sempre pronto. Dal 2001 al 2011 sono aumentate solo le famiglie monopersonali, ogni legame è troppo pesante, non lo sopporto, non so stare con lei».
Vivace la reazione del pubblico a queste parole, «non è colpa nostra!» sostiene un'intervenuta al dibattito. Anche all'Ufficio famiglia di Torino giungono voci non isolate di richiesta d'aiuto dagli adulti che vivono da soli.
Mons. Paglia denuncia ancora l'iperautorità della scienza e della tecnica e la soddisfazione immediata dei desideri a qualunque costo. «Cosa abbiamo sbagliato?» chiede ancora Armeni. «Abbiamo sbagliato a fare dei figli a misura di noi stessi. Il senso di autosufficienza rischia di non volere l'oltre da noi stessi, il rischio di volere figli a misura talmente nostra da rendere impossibile per loro ogni allontanamento». Si è perso il senso di mistero, «il figlio è un dono, non un possesso».
Ricchi gli spunti pastorali che emergono al termine dell'incontro. Innanzitutto pone come compito «la nuova alleanza tra le generazioni, moltiplicare gli incontri, le iniziative dove si possono ricollegare le generazioni. I nipoti che insegnano ai nonni ad usare il pc è un segno importante». Segue un'autodenuncia: «Abbiamo permesso ai genitori di scaricare i bimbi al catechismo, di parcheggiarli. E' un errore di paternità e maternità, non li abbiamo saputi educare.»
«E' indispensabile che la politica rimetta al centro la famiglia. Non c'è una riflessione adeguata su come la famiglia venga sfruttata dal mondo del lavoro, senza essere parimenti ricompensata». Va ripensato il rapporto tra la donna, il lavoro, la famiglia. «La maternità può attendere, si può essere donna senza essere madre. Questo viene portato come valore indiscusso». «La famiglia è un tema gettonato, ma con quanta riflessione?». E ribadisce: «Un nuovo patto è urgente nel rapporto fra le generazioni».

PENSIERI PREZIOSI
Gioielleria
Orefficeria
Orologeria
VIA BUNIVA N° 11
10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 795581

NOTIZIE DA PINEROLO

PENSIERI PREZIOSI
Gioielleria
Orefficeria
Orologeria
VIA BUNIVA N° 11
10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 795581

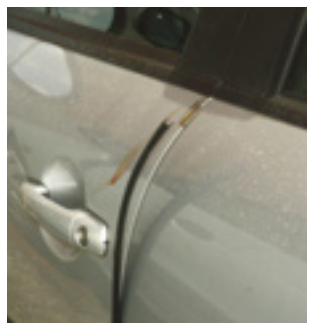
Omicidio Bruno: poche speranze per trovare gli assassini.

La scena del delitto Bruno
Vedi il video su: www.vocepinerolese.it

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Pubblichiamo questa notizia con tutte le cautele del caso; però, il nostro mestiere di giornalista, ci impone di dare informazioni, (dopo doverose verifiche) seppur, in questo caso, con molte difficoltà. Da Torino giunge una notizia che potrebbe riguardare l'omicidio di Giovanni Bruno, il barista ucciso a Pinerolo nel mese di giugno del 2013. L'uomo fu ucciso a colpi di pistola da due uomini intenzionati a fare una rapina nella sala "Slot machine" in corso Torino.

Bruno reagì e i due banditi gli spararono più colpi di pistola: di certo più proiettili lo colpirono sul fianco e nel petto. I due banditi fuggirono a bordo di una Peugeot grigia, ritrovata poi, macchiata di sangue (quello di Bruno dirà la scientifica) a poche centinaia di metri dal luogo del delitto. Nei primi giorni di febbraio, un uomo, è stato arrestato a Torino, per una rapina che, in ogni caso, non ha nulla a che vedere con l'omicidio Bruno. Tuttavia, su quest'uomo, i carabinieri ci hanno lavorato, anche se, ripetiamo, l'uomo non è collegato direttamente con la tragica vicenda di Pinerolo, però... con la criminalità sì. Potrebbe conoscere gli autori della rapina? L'uomo, seppur "seguito con attenzione" su questo argomento, glissa... Perchè, allora, questo interesse da parte degli investigatori? Sta di fatto che le indagini, a parte questo episodio, non hanno portato nessun elemento utile per risalire agli autori dell'omicidio. Nemmeno i RIS, intervenuti "con calma" sulla scena del delitto, (luogo "super inquinato" da terzi) sono riusciti a trovare tracce o elementi utili alle indagini. Le impronte digitali trovate sull'auto usata dai rapinatori conducono al... proprietario della Peugeot rubata. Dei banditi, nella macchina, non è stata trovata nessuna traccia organica. Com'è possibile, ci chiediamo noi. Non sono dei rapinatori incensurati e, forse, nemmeno piemontesi. Pendolari del crimine? Di certo sono rapinatori professionisti e l'uso dei guanti durante la rapina, e, probabilmente durante l'uso della Peugeot, dimostra l'accortezza delinquenziale... Dopo l'omicidio i rapinatori non hanno più compiuto colpi nel nostro territorio, forse nemmeno in Piemonte. Si trovano all'estero? Comunque sia nessun elemento valido, al momento, per individuare gli assassini. Resterà un omicidio senza colpevoli? Ad un anno di distanza direi di sì.



La portiera della Peugeot con una traccia di sangue.

Giovanni Bruno

Anarchici pinerolesi

La scritta contro Voce Pinerolese.

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Voce Pinerolese è "amata" dagli anarchici. Un "amore" che si manifesta con l'ennesima scritta...

Ciò che ci rallegra è che gli anarchici sono felici di essere barbari come da noi indicati facendo riferimento alle scritte contro Caselli e pro NO TAV a Pinerolo.

Vedi video su www.vocepinerolese.it

Gli anarchici fanno bene a manifestare il loro pensiero e noi cogliamo il messaggio con la differenza che noi siamo liberi pensatori e rispettosi delle idee democratiche altrui mentre gli anarchici, a quanto pare, no. Ah, dimenticavo: non basta una spruzzata di nero sul logo Voce Pinerolese per eliminarci... Nella foto l'ultima dimostrazione d'amore dove c'è Voce Pinerolese.

Nel riquadro il "primo passaggio..."

Dopo la lite scambio di denunce. Ci penserà un giudice

Lite tra disabile e un commerciante

Poco dopo il litigio

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Urla, insulti e poi un litigio violento (anche malmenandosi) tra Alberto Cardone, commerciante di Pinerolo, e un disabile, Eno Osage, nigeriano 41 anni artista di strada, residente a Pinerolo. Sabato 14 giugno, al mattino Eno, si è fermato con la sua sedia a rotelle motorizzata nei pressi del negozio di ottica Cardone sotto i portici di corso Torino a Pinerolo, ha preso un suo strumento musicale, Djemme (simile a un tamburo) e si è messo a suonare. Il commerciante è uscito dal negozio chiedendo all'uomo di spostarsi. Nasce una "vivace" discussione tra i due. *"Quell'uomo* - ci racconta Eno - *mi chiede di spostarmi ma io mi chiedo perchè avrei dovuto farlo. Per tutta risposta mi prende la ciotola per contenere le offerte e le sposta di alcuni metri. Quando me la riportano mancavano dei soldi. Lui mi tira il mio strumento musicale per togliermelo ma lo stesso ha una corda che gira intorno al mio collo. Lo strappo è stato violento e io l'ho preso per la camicia e ci siamo strattonati."*

"Partono" parole poco gentili... tra i due. *"Non soddisfatto* - prosegue Eno - *prende lo jostick della carrozzella e mi fa muovere contro la mia volontà. Mi son dovuto difendere come potevo "* Cardone si ritrova con la camicia strappata e qualche graffio e Eno ha rischiato di cadere dalla carrozzella. Il commerciante afferma che il suo intervento è stato educato ma è stato il nigeriano a esagerare con la sua reazione. "*Gli ho solo chiesto di spostarsi* –afferma Cardone- *ma è stato inutile."*

Sta di fatto che sono scattate le denunce - con allegato i vari certificati medici - l'uno ha denunciato l'altro e, come sempre, sarà poi un giudice a stabilire la verità. La

Nella foto il nigeriano sulla sedia a rotelle

scena è stata vista da molte persone e sono stati chiamati anche i carabinieri. Sul posto, però, sono arrivati i vigili urbani, raccolgono le testimonianze e redigono un verbale. Ai vigili urbani il commerciante si rifiuta di fornire le generalità. *"Mai avrei pensato di vedere una scena simile* - ci racconta un testimone - *sono rimasto sconvolto."* Per la cronaca il nigeriano ha una regolare licenza come artista di strada.

Rave party a Pra Martino a gennaio.

101 deferiti all'autorità giudiziaria.

Sede del Rave avvenuto a Pra Martino

Il rave party che si è svolto il 25 e 26 gennaio scorso a Pra Martino, nel comune di Villar Perosa, è costato caro a 101 giovani provenienti dal nord Italia. Tra i denunciati anche alcuni pinerolesi. I carabinieri di Villar Perosa, a seguito delle indagini svolte in quei giorni, sono riusciti a identificare questi giovani (tra i quali alcuni minorenni) che sono state poi denunciati all'autorità giudiziaria. Il reato contestato è invasione di terreno privato, imbrattamento e disturbo riposo delle persone

Viene confermato, dopo anni di lavoro, l'utilizzo dell'impianto di pre-trattamento di Pinerolo

Sistema integrato dei rifiuti: risultato importantissimo per il Pinerolese

ACEA Pinerolo

E' un risultato eccezionale per il nostro territorio. E' il frutto del lavoro di due anni e oggi possiamo dire che l'impianto di pre trattamento dei rifiuti di Pinerolo continuerà a funzionare", spiega il Sindaco e Presidente del Consorzio Acea, Eugenio Buttiero. E' un iter che ha visto impegnati, per diversi mesi, il Comune di Pinerolo e il Consorzio Acea, quello che ha portato all'approvazione, da parte della Provincia di Torino, delle "Linee Guida per la pianificazione operativa del sistema integrato dei rifiuti nel territorio della provincia di Torino". Il 10 giugno scorso, infatti, la Provincia, con delibera 16088/2014 ha approvato le Linee Guida, inserendo nel documento l'impianto di trattamento del polo ecologico Acea, autorizzato per il trattamento di 31.000 tonnellate/anno. Le Linee Guida sono il risultato di un ampio e articolato lavoro di un "Coordinamento Transitorio", costituito in attesa della effettiva entrate in vigore di quanto previsto dalla Legge Regionale 7 del 24 maggio 2012. Le Linee Guida definiscono, dunque, l'operatività della gestione rifiuti a livello provinciale, secondo i principi di efficienza stabiliti dalla citata legge regionale. Le Linee Guida definiscono, dunque, l'operatività della gestione rifiuti a livello provinciale, secondo i principi di efficienza stabiliti dalla citata legge regionale. *"Avevamo l'obiettivo di non smantellare e di dare continuità all'impianto di trattamento dei rifiuti di ACEA, affinché fosse riconosciuto tra quelli attivi ed utilizzabili nell'ambito del piano strategico di riorganizzazione del sistema rifiuti della provincia di Torino - spiega il Sindaco, Eugenio Buttiero -. La deliberazione della Provincia segue quella del Comune di Pinerolo e del Consorzio Acea e stabilisce le linee operative per i prossimi anni nell'ambito della gestione dei rifiuti. Vi è stato un costante e tenace lavoro di squadra. Molti Sindaci della Provincia e l'ATO - R hanno riconosciuto l'importanza della presenza dell'impianto di Acea per il sistema complessivo dei rifiuti e la Provincia ha svolto un ruolo importante per l'approvazione di questa delibera fondamentale. Un buon lavoro è stato svolto dal Consiglio Direttivo del Consorzio Acea e dall'assemblea dei Sindaci, con il sostegno tecnico dell'azienda. Un grazie particolare alla componente del c.d.a. Cristiana Storello che mi ha sostenuto in diversi momenti del lungo iter di definizione dei contenuti. Da questo momento, dunque, abbiamo la certezza che l'impianto di pre trattamento ACEA continuerà a rappresentare un punto di riferimento importante per lo smaltimento dei rifiuti del Consorzio. Questo si traduce in un risultato importante per tutto il Bacino 12 e, più in generale, per tutto il territorio provinciale. Un ruolo di primo piano lo ha avuto il Comune di Pinerolo, ente capofila di questa iniziativa che ha portato al raggiungimento di un obiettivo davvero significativo. Dopo due anni di intenso impegno e lavoro, oggi siamo molto soddisfatti di aver raggiunto questo obiettivo per tutto il pinerolese".*

VOCEPINEROLESE
DIRETTORE RESPONSABILE
Dario Mongiello

REDAZIONE
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO
+39 333 34 42 601

STAMPA
Centro Stampa Quotidiani
Via dell' industria 52
Erbusco (BS)

WEB & MAIL
www.vocepinerolese.it
redazione@vocepinerolese.it
direttore@.vocepinerolese.it

REGISTRAZIONE
Registrato presso il Tribunale di Pinerolo il 31/01/06 n°3

EDITRICE
Edizioni Libere
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO

GRAFICA
Taurinense
info@taurinensedesign.com
www.taurinensedesign.com

segue dalla prima pagina

A buttare il sasso nello stagno, c'ha provato il ministro Marianna Madia, alla vigilia dell'ultimo consiglio dei ministri che ha dato via libera alla riforma della pubblica amministrazione, quando ha parlato, poi sconfessata dallo stesso Renzi, di un progetto per unificare polizia penitenziaria e forestale. La cosa per adesso non ha avuto seguito, ma chi conosce il modus operandi del capo del Governo e dei suoi fedelissimi sa benissimo che una riforma delcomparto sicurezza è ormai inevitabile. L'idea di accorpare la penitenziaria e il corpo forestale nell'ambito della polizia di Stato, ipotizzando ad esempio la creazione di nuove specialità come la stradale e la polfer, potrebbe rappresentare un primo passo di quel difficile, ma non impossibile, percorso di unificazione delle forze dell'ordine. Da anni al Ministero dell'Interno si parla della necessità di unariforma che veda una realeunificazione delle Forze di Polizia con ilcontestuale passaggio dell'Arma alle dipendenze ditale Dicastero. AlMinistero Difesa, mentre si giura che i Carabinierirestaranno dove sono,non si fa mistero nel sostenere l'ipotesi di far sopravvivere solo una loro aliquota, per il supporto delle missioni all'estero con compiti di poliziamilitare. Si motiva la decisione circa la diversa collocazione dell'Arma, ora raffrontandola con le altre forze di polizia con analogo ordinamento in Europa, ora richiamando norme del codice di procedura penale, ora addirittura dichiarando che non è più necessario che una forza militare svolga attività di ordine pubblico e di pubblica sicurezza. La crisi economica, con le conseguenti necessità di bilancio, sembra dunque aver ridato vigore a queste voci, negli ultimi giorni sempre più ricorrenti.

Maurizio Rigoli, l'uomo scomparso di Bibiana

Si indaga per omicidio

Nel riquadro a sinistra Giacomo Rigoli e a destra il fratello Maurizio

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Voce Pinerolese aveva dato, il mese scorso, sulle colonne di questo giornale, la notizia in esclusiva, che Maurizio Rigoli (l'uomo 64enne scomparso dalla sua casa di Bibiana nei primi giorni di aprile) poteva essere stato ucciso. A raccontarci alcuni episodi sconcertanti e indizi importanti, era stato il fratello Giacomo. Dopo il nostro articolo – denuncia arriva la svolta: la Procura della Repubblica di Torino, su indicazioni dei carabinieri del nucleo operativo di Pinerolo, ha aperto un fascicolo per omicidio. Dunque nessuna scomparsa volontaria di Maurizio Rigoli?

Sembrerebbe proprio cosi. Intanto è stata smentita la voce che alcuni testimoni avrebbero visto degli uomini trasportare da un'auto all'altra un tappeto arrotolato che poteva far supporre alla presenza di un corpo. Vero è che, in effetti, qualche cosa di strano sia accaduto la notte della scomparsa avvenuta nei pressi dell'abitazione di Rigoli a Bibiana, in una zona boschiva. I Carabinieri stanno lavorando con la massima attenzione e scrupolo anche perchè, l'assassino, o gli assassini, hanno commesso degli errori. Perchè uccidere Maurizio Rigoli?

E' certo che tra l'uomo e alcune persone (omissis) i rapporti erano diventati tesi. Potrebbe essere avvenuta una lite banale tra Rigoli e questa/e persone. Una lite che è poi degenerata con la morte dell'uomo. Nasce così la necessità di far sparire il corpo che stato occultato altrove. Forse gettato in un cassonetto dei rifiuti? Bruciato?

La svolta per risolvere questo caso non dovrebbe tardare.

segue dalla prima pagina

Alcuni dei rifugiati politici giunti a Pinerolo
Vedi il video su: www.vocepinerolese.it

Qui, dopo poche ore in un centro di accoglienza, sono stati smistati e inviati via aereo a Torino;

la prefettura li ha poi assegnati ad una cooperativa che gestisce degli alloggi a Pinerolo.
I ragazzi vivono in questi appartamenti ormai da tempo, senza particolari contatti con l'esterno, poiché, anche quando escono per recarsi in città, vengono ignorati dalla popolazione.

"Gli italiani ci hanno salvati, siamo molto felici di ciò." ha detto uno di loro "Ora il problema principale è far passare il tempo. Qui possiamo solo giocare a calcio o fare un giro per la città, non abbiamo altre alternative."

Ci dicono che, non appena ricevuti i documenti dalla questura, proveranno a cercare lavoro in Italia.

Per capire come i pinerolesi la pensino sull'ospitalità fornita, abbiamo intervistato alcuni passanti. Emergono prevalentemente due nodi problematici:
il primo riguarda le politiche di accoglienza a livello europeo, ree di lasciare l'Italia sola di fronte all' "emergenza sbarchi";

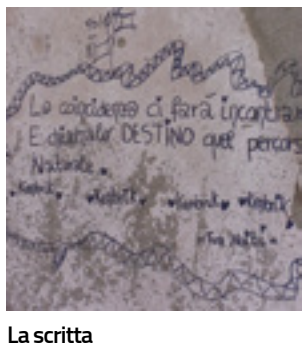
il secondo il ruolo dello stato italiano, che, secondo molti, dovrebbe occuparsi prima dei propri cittadini e solo successivamente degli immigrati.

Nella facciata della chiesa

Scrivere sui muri...

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

La stupidità umana non ha limiti e c'è ancora chi "ama" scrivere i propri pensieri sui muri. In questo caso sulla facciata del'ex chiesa di Santa Maria Liberatrice (più nota come Sant'Agostino) nel centro storico di Pinerolo. Chiesa sconsacrata e oggi sede di iniziative culturali. Cogliamo l'occasione per dire che la facciatta dell'ex chiesa versa in condizioni pietose e anche l'affresco, lì presente, avrebbe bisogno di un corposo restauro. Chissà che questa non sia l'occasione giusta per porre rimedio?



La scritta

La facciata dell'ex Chiesa di Santa Maria Liberatrice

Festa dell'Arma: 200 anni e non sentirli. Ma la caserma a Pinerolo...

Encomio solenne a quattro carabinieri in servizio alla Compagnia di Pinerolo

Nelle foto la cerimonia di premiazione dei quattro carabinieri in servizio presso la compagnia di Pinerolo

MASSIMILIANO PUCA

Il galateo impone di non chiedere mai gli anni a una signora. In questo caso faremo un'eccezione, visto che la signora in questione è l'Arma dei Carabinieri. Sicuro punto di riferimento per la tutela della legalità, per la prevenzione ed il contrasto alle criminalità di ogni specie, da sempre è in testa alla classifica delle istituzioni più amate dai cittadini. Nei suoi 200 anni di vita, ha accompagnato, con la sua presenza vigile e rassicurante, generazioni di italiani, vivendo da protagonista tutti gli eventi storici che hanno caratterizzato la vita del regno Sabaudo prima e del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana poi: dagli albori del Risorgimento alle Guerre d'Indipendenza, dalle Campagne per l'Unità alla lotta al brigantaggio, dalla Grande Guerra a quella di Liberazione, dal contrasto della mafia alla lotta al terrorismo negli "anni di piombo", fino agli impegni internazionali odierni per la pace e la sicurezza nel mondo. L'Arma dei Carabinieri è stata partecipe di tutti i mutamenti del Paese, quale insostituibile presidio della pubblica e privata sicurezza, affrontando nel corso dei due secoli di vita i momenti più difficili e talvolta drammatici, seguendo percorsi di fedeltà alle Istituzioni e di servizio alla collettività, ispirati a valori quali onestà, impegno sociale e civile, senso del dovere, disciplina e tenacia, senso di giustizia, scrivendo pagine di eroismo (per tutti, basti ricordare il sacrificio di Salvo D'Acquisto) e di incondizionata dedizione al bene comune. Questo percorso lungo 200 anni ha fatto nascere un profondo e indissolubile legame fra le Stazioni dell'Arma dei Carabinieri e le città italiane, anche le più piccole, mantenuto saldo e vivo dallo svolgimento di funzioni di rassicurazione sociale e difesa ravvicinata dei cittadini, che per questo considerano i Carabinieri un vero e proprio patrimonio delle comunità in cui operano. Probabilmente, occorre fare eccezione proprio per Pinerolo dove amministrazioni incapaci e molto poco lungimiranti, con la loro inerzia hanno determinato l'attuale inadeguatezza proprio della sede della Compagnia di Pinerolo (alle cui dipendenze operano le 13 stazioni presenti in tutto il territorio pinerolese) scaricando così sui cittadini tutte le conseguenti inefficienze (impossibilità di avere militari accasermati, locali inadatti, lunghi tempi d'attesa per l'arrivo dei servizi ecc.). Durante la significativa celebrazione del 5 giugno, tenutasi nella capitale alla presenza delle più alte cariche dello Stato e nei capoluoghi di provincia, sono stati premiati i militari che si sono distinti in operazioni di servizio. A Torino, nella suggestiva cornice della caserma Cernaia, dalle mani del comandante della legione Piemonte e Valle d'Aosta generale Gino Micale e di fronte alle massime autorità regionali, hanno ricevuto un encomio solenne quattro militari in servizio alla Compagnia di Pinerolo. Si tratta del Brigadiere Attilio Fattori, degli Appuntati scelti Giovanni Lizzeri e Alessandro Camarda e del Carabiniere scelto Gianluca De Rose. L'operazione durante la quale si sono distinti per professionalità e sprezzo del pericolo è in breve la seguente: nel primo pomeriggio del 5 giugno 2011, intervenivano in Pinerolo, in via Davico su richiesta e in aiuto diun equipaggio del 118.

I sanitari erano infatti intervenuti per sedare uno squilibrato che si opponeva al trattamento e, armato di spada e coltello, aveva cercato di aggredirli.I carabinieri intervenuti per fermare il giovane esagitato appena trentenne, hanno dovuto sparare alcuni colpi d'arma da fuoco per fermarlo poiché, dopo una violenta e concitata colluttazione uno dei militari veniva colpito al petto con una pugnalata, fortunatamente senza conseguenze letali, visto che indossava il giubbetto antiproiettile.Il prossimo 13 luglio, anniversario della fondazione, la banda dell'Arma terrà un concerto a Torino, in piazza San Carlo e il reggimento a cavallo rievocherà al parco Ruffini la celebre carica di Pastrengo che sarà riproposta con il tradizionale carosello storico.

La caserma dei carabinieri a Pinerolo non ha 200 anni ma ne dimostra di più...

In pensione il Luogotenente dei carabinieri Calabrese

A sinistra Francesco Calabrese nell'ufficio di Polizia Giudiziaria nel tribunale di Pinerolo. In fondo, alla sua destra, il Maresciallo Marco Rostirolla, ora in servizio in Liguria.

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Ha deciso di andare in pensione anzitempo il luogotenente dei carabinieri Francesco Calabrese. Il militare, che ha prestato servizio presso la compagnia dei carabinieri di Pinerolo, ha terminato la sua brillante carriera negli uffici della Polizia Giudiziaria presso il tribunale di Torino. Prima però, ha lavorato, come responsabile dell'aliquota carabinieri della polizia giudiziaria, presso il tribunale di Pinerolo. Calabrese lascia un eccellente ricordo tra i suoi colleghi, magistrati, impiegati e cittadini che hanno avuto modo di apprezzare le sue doti professionali e umane. Al neo pensionato gli auguri sinceri .

In pensione l'appuntato C. Belviso

L'appuntato Scelto dei Carabinieri Claudio Belviso

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

E'andato in pensione l'Appuntato Scelto dei Carabinieri Claudio Belviso.

Dal 1992 ad oggi ha prestato servizio presso la Stazione Carabinieri di Pinerolo mostrando sempre grande impegno e dedizione professionale.

I colleghi riferiscono che, più che un collega, Claudio è sempre stato rimarrà sempre un amico. Al pensionato Belviso le migliori felicitazioni.

150 anni della Croce Rossa Italiana.

Al Quirinale anche la pinerolese M.R. Cavallo

Il Presidente della Repubblica saluta i rappresentanti della Croce Rossa Italiana. Con la divisa bianca, la dottoressa Maria Rita Cavallo.

Il 16 giugno scorso, in occasione del 150° anniversario della Croce Rossa Italiana, a Roma, al Quirinale, c'è stato un incontro tra il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e una delegazione di volontari e operatori dell'Associazione, insieme al Presidente Nazionale della CRI Francesco Rocca. Erano presenti inoltre il Direttore Generale della CRI Patrizia Ravaioli, il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Domenico Rossi, autorità civili, militari ed esponenti del mondo del volontariato. Tra questi anche la pinerolese capitano, in forza nella croce Rossa, dott.sa Maria Rita Cavallo (Direttore della Struttura complessa del Laboratorio Analisi dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo) .

Zora Von Malice Saga e la serie Urban Fantasy - Il Silenzio è Dorato

Black B autrice de "Il silenzio è dorato" dalla saga Zora Von Malice

E' stato il Golden Palace di Torino ad ospitare Blake B. e la fortunata saga di romanzi dedicata alla vampira più famosa della citta: Zora Von Malice.

"Il silenzio è dorato" secondo capitolo della saga Zora Von Malice

Dopo il primo volume, intitolato La curiosità uccide il gatto, è stato presentato ufficialmente l'attesissimo seguito della serie urban fantasy ambientata a Torino, Il silenzio è dorato.

Tanti gli ospiti e i lettori che hanno partecipato all'evento, tra cui Madaski (leader e fondatore degli Africa Unite, insieme a Bunna) nonché curatore di tutte le musiche inerenti i romanzi di Blake.

Inoltre, per l'occasione, la stupenda saletta del tabacco, luogo in cui si tengono tutte le presentazioni letterarie del Golden, ha avuto il piacere di ospitare la famosa libreria rotonda del falegname Mario Moro, dove l'autrice ha potuto accomodarsi per la firma copie.

Una creazione artigianale unica che il Golden Palace non si è lasciata sfuggire, infatti, d'ora in poi, la si potrà ammirare sempre nella loro hall.

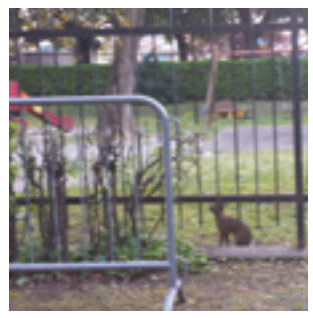
Insomma, tanta l'affluenza dal mondo artistico per l'anteprima di questo romanzo che, grazie a un passaparola continuo ed appassionato, ha contribuito a creare un numero sempre più elevato di affezionati. Blake B. è stata anche ospite del Salone Internazionale del Libro di Torino con La curiosità uccide il gatto, romanzo da cui verrà tratto uno spettacolo teatrale a cura dell'Accademia di danza e teatro La Maga Sana. Si può tranquillamente affermare che, il suo, sia un progetto unico nel suo genere, dotato di musica propria, e con un cast reale di persone che interpretano i personaggi del libro per i servizi fotografici e i videoclip promozionali.

Presto, grazie alla collaborazione con il fotografo d'eccellenza Matteo Fantolini, saranno disponibili i character poster dei protagonisti sulle pagine ufficiali della saga. Non ci resta che leggere!

Coniglio nel parco giochi È diventata una mascotte

Un coniglio, da tempo, ha preso la "residenza" nel parco giochi in via Diaz a Pinerolo. Un animale che senza timore, in particolare nel tardo pomeriggio, gironzola nel parco giochi rendendo felici i molti bambini presenti. L'animale, per nulla intimorito dalla presenza degli "umani", ha addirittura fatto la tana proprio sotto un gioco, un trenino di legno. Quando un bambino, un po' più curioso, cerca di prenderlo o le corre dietro, il coniglio si rifugia nella sua tana. Appena il custode chiude il parco giochi ecco che l'animale selvatico esce nuovamente dalla tana e ricomincia a nutrirsi nel prato. Ricordiamo che questo parco giochi è stato "violentato" dalla follia politica di chi sul finire degli anni '90 ha tolto lo spazio verde per costruire un orribile fabbricato diventato sede della comunità montana pinerolese. Un orrore che rimarrà come memoria

La tana sotto il gioco del trenino di legno.



Il coniglio nel parco giochi

Incidente alla low cost race

ANTONIO CHIERA

Una gara di Low Cost race ha causato dei feriti il 22 giugno, in prossimità dell'arrivo a Cumiana. Le persone coinvolte sono otto, per fortuna solo lievi le conseguenze. Durante la manifestazione uno dei veicoli senza motore è uscito dalla sede stradale travolgendo una delle transenna, che limitava il percorso, e dove dietro era concentrato del pubblico. I feriti sono stati prontamente soccorsi dai mezzi presenti sul posto.

Pinerolo, nel parco giochi di via Diaz

Si rompe altalena. Bambina in ospedale.

Grande spavento nel parco giochi di via Diaz a Pinerolo. Il 19 giugno una bambina è stata trasportata all'ospedale Agnelli di Pinerolo con l'autoambulanza del 118. La bambina si trovava, con un altro bambino, sopra una particolare altalena a cestello, quando, all'improvviso , il perno che tiene la catena di sostegno, si è spezzato. Il pesante gancio di ferro ha cosi colpito la bambina alla testa. La bambina non perde conoscenza ma il taglio sulla fronte è profondo. Per fortuna le condizioni non sono gravi. Un leggero trauma cranico e ferita lacero contusa. Nella foto il custode del parco giochi mostra il pesante pezzo di ferro che sosteneva il cestello dell'altalena e che è caduto in testa alla bambina.

Gli scolari della "Battisti" amano i gatti

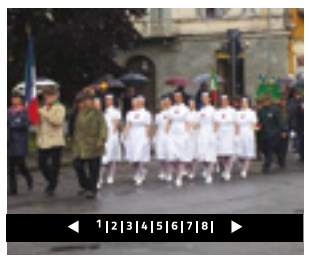
Il vice sindaco Clement si complimenta con gli scolari della Battisti per la lodevole iniziativa
La gallery completa su *www.vocepinerolese.it*

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Strano ma vero. La scuola elementare C. Battisti di Pinerolo ha "adottato" una colonia felina grazie alla collaborazione dell'associazione "LIDA" (Lega Italiana dei Diritti dell'Animale) di Pinerolo e del comune, con in testa l'assessore Clement. Da tempo, nel quartiere della scuola, è presente una colonia felina, seguita proprio dalla LIDA. E' nato così un progetto realizzato dagli alunni delle classi 5 A e 5 B della scuola "Battisti", per porre, all'interno del cortile della scuola, la "casa dei gatti" - "Villa Tiziana". Nel cortile della scuola c'è stata l'inaugurazione della "Casa dei gatti" con la presenza degli alunni delle classi 5A e 5B, i loro insegnati, il dirigente scolastico, i responsabili della "LIDA" e l'assessore del comune di Pinerolo Clement. La presenza di questa "casa dei gatti" ha anche uno scopo didattico e formativo per consentire di poter avvicinare i bambini a una realtà spesso sconosciuta e per comprendere e amare di più gli animali. Nelle foto la festa (e non poteva mancare la canzone "44 gatti" cantata dai bambini e accompagnata con la chitarra dal maestro Pier) per l'inaugurazione della "Casa dei Gatti".

In occasione del 60° dell'ANA di Pinerolo

Le crocerossine che marciano sotto la pioggia



Le crocerossine pinerolesi marciano fiere sotto la pioggia
La gallery completa su *www.vocepinerolese.it*

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Anche il 15 giugno sono proseguite, a Pinerolo, le manifestazioni in occasione del 60° della fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) di Pinerolo. Vogliamo, però, soffermarci, sulla sfilata nelle strade di Pinerolo. A sfilare orgogliose e fiere, sotto la pioggia, anche le crocerossine.

Fanfara Taurinense al "Caprilli"

60° ANA Pinerolo

Le crocerossine pinerolesi marciano fiere sotto la pioggia
La gallery completa su *www.vocepinerolese.it*

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Grande emozione tra i presenti all'interno della "Cavallerizza Caprilli" a Pinerolo per l'esibizione della fanfara della brigata alpina Taurinense presente per la ricorrenza del 60° dell'ANA di Pinerolo.

Dire fare ecosolidale Adamev@

Foto 1 a sinistra Silvia Arseni, presidente associazione Adamev@, con il dott. Mistretta

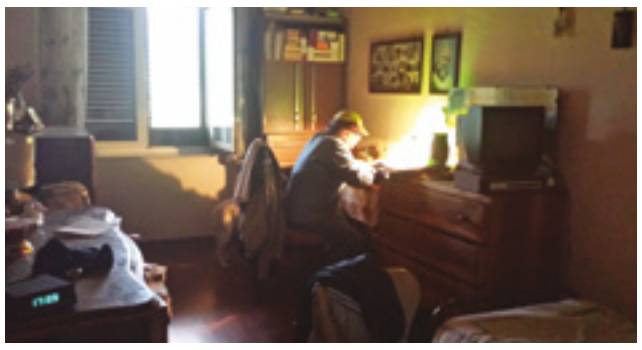
DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Tra i vari stand presenti alla manifestazione "Dire Fare ecosolidale", che si è svolto l'8 giugno scorso nel centro storico di Pinerolo, era presente anche l'associazione "Adamev@" che ha presentato anche il progetto "Giochiamo e impariamo insieme", un progetto ludico educativo indirizzato a tutti i bambini. Per informazioni tel. 3475589804

La dottoressa Ilaria Boaglio

L'intervenire precocemente per favorire l'adozione di stili di vita adeguati

Patologie cronico degenerative



Il progressivo invecchiamento della popolazione comporta in parallelo una maggior incidenza di patologie cronico degenerative che nel tempo possono portare a complicazioni che costituiscono un serio problema di salute per il singolo, ma anche per l'intera comunità in termini di impegno costi relazioni.

L'intervenire precocemente per favorire l'adozione di stili di vita adeguati costituisce, dunque, un elemento fondamentale nelle politiche di prevenzione per migliorare il livello di salute individuale e complessivo favorendo un invecchiamento non solo di quantità ma anche di qualità: si tratta di aggiungere non solo anni alla vita ma anche vita agli anni.

Due argomenti di fondamentale interesse riguardano dunque il movimento e l'alimentazione. Per favorire un adeguato approccio su tali temi è in fase di attuazione un progetto che vede tra i partner il Comune di Pinerolo, l'ASL TO3,le associazioni di volontariato ANAPACA e AVASS, il Collegio Infermieristico e la Scuola Universitaria Infermieristica del San Luigi, i Medici di Famiglia e la Farmacie operanti nell'ambito di riferimento. Una prima fase del progetto ha visto l'organizzazione di camminate per anziani ultrasessantacinquenni svolte nell'area di Piazza d'Armi a Pinerolo guidate da due operatori del servizio di Prevenzione dell'ASL TO3, Luca Perlino e Lorenzo Richiardone. Ad oggi sono già 5 gli incontri con la partecipazione di un folto gruppo di persone.

L'apprezzamento all'iniziativa è stato unanime ed è in previsione una continuità futura del progetto ed una sua estensione territoriale.

Furto di bici a Pinerolo

"Novità": adesso si fa lo..."-scambio"

I furti delle biciclette sono un fatto ormai evidente anche a Pinerolo e nel pinerolese. La novità è che adesso, i ladri, in possesso di una bici già rubata... se durante il cammino vedono una bici di migliore gradimento... lasciano la propria e vanno via con un'altra.

"Ho lasciato la mia bicicletta "specialazed" nuovissima (comprata venti giorni fa) vicino a casa mia – racconta la vittima- ma quando sono tornato la mia bicicletta non c'era più e al suo posto ho trovato una bicicletta da donna immagino rubata. Incredibile."

Chi vedesse la biciletta rossa (rubata) può chiamare i carabinieri o contattare la redazione di Voce Pinerolese.

Presieduta da Giorgio Merlo. Tra gli aderenti Aurelio Bernardi

Nasce "l'Associazione culturale Carlo Borra".

Giorgio Merlo

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Nasce a Pinerolo "l'Associazione culturale Carlo Borra". L'Associazione, presieduta da Giorgio Merlo vede tra i suoi aderenti, tra gli altri, il prof. Aurelio Bernardi e Mariella Borra. L'Associazione persegue sostanzialmente 2 obiettivi.
Promuovere iniziative culturali e politiche riconducibili al filone del popolarismo di ispirazione cristiana che ha caratterizzato e accompagnato sin dalle origini l'esperienza politica ed ideale di Carlo Borra.
E, in secondo luogo, vuol favorire momenti di incontro e di studio sullo sviluppo e il futuro dell'area pinerolese. Temi che hanno visto proprio Carlo Borra impegnato per oltre 30 anni come sindacalista, politico e amministratore locale della città di Pinerolo. Un'Associazione, quindi, che coltiva l'ambizione di riscoprire una cultura politica attraverso il metodo del dialogo, del confronto aperto a tutti e dell'approfondimento tematico.

Pervertito al parco giochi in via Serafino. Pinerolo

Sono arrivati anche i carabinieri di Pinerolo che hanno provveduto a denunciare un uomo che, incurante della presenza dei bambini, si è messo a urinare sulle panchine del parco giochi.

Il fatto è accaduto il 19 giugno scorso.

Pronta la reazione di alcuni genitori che, alterati, hanno evitato che l'uomo fuggisse in attesa dell'arrivo dei Carabinieri.

Centro Commercio LA PREALPINA
lo shopping su misura per te
BIVIO di ROLETTO
DOMENICA APERTO

NOTIZIE DAI PAESI

Centro Commercio LA PREALPINA
lo shopping su misura per te
BIVIO di ROLETTO
DOMENICA APERTO

Cavour: elezioni comunali 2014. All'ombra della rocca non si cambia

Rivince Bertone! Perassi non molla.

Ottimo risultato dell'avvocato Perassi che ha sfiorato il successo

DARIO POGGIO

Continua, a Cavour, quella che potremmo oramai definire " L'era Bertoniana ".
Infatti, Piergiorgio Bertone, sindaco uscente, è riuscito nuovamente a spuntarla nelle recenti elezioni comunali. Si è imposta, quindi, la lista " Alleanza per Cavour" ma con soli 132 voti di scarto sugli avversari. Una poltrona, quella di sindaco, che Bertone detiene dal lontano 1992 quando era iniziata la sua lunga carriera politica, interrotta solo momentaneamente ed obbligatoriamente per legge, nel mandato 2005-2009.

Una vittoria, questa volta, di strettissima misura (meno di 70 cittadini hanno "di fatto" determinato la vittoria o la sconfitta) ma preparata, da smaliziato ed esperto politico qual è, con estrema scaltrezza attendendo fino all'ultimo prima di candidarsi schierando una formazione composta da un mix di persone di provata esperienza (con conseguente bagaglio di voti) e di alcune nuove, giovani entry (ma in grado di procurare, anch'esse, una ricca dote di consensi…). Come è noto Bertone ha fatto della politica locale il "suo mestiere", diventando, come

Il sindaco Bertone

Perassi

ho già avuto modo di dire in passato, il "Gran Tessitore" delle principali vicende politico –amministrative cavouresi degli ultimi venti anni e più.
Un politico di mestiere dunque ma che, nell'ultima amministrazione (a causa anche dei forti tagli ai contributi statali), non aveva certo brillato e ancor più, negli ultimi periodi, sembrava appannato, stanco, quasi rinunciatario… ma che invece, all'ultimo momento, ha saputo piazzare un nuovo colpo vincente.
Molto significativa e determinante, in ambedue le liste, la componente "femminile" che ha evidenziato competenza e grinta raccogliendo un grande successo in termini di voti.

Che dire dei concorrenti/avversari? Perassi ed Accastello, dopo essersi, in un primo momento, proposti separatamente per la candidatura di sindaco, proprio in zona cesarini, hanno optato per l'alleanza facendo una lista unica denominata " Patto per Cavour".

Una lista " competitiva " che ha conteso, fino all'ultimo spoglio, fino all'ultimo voto, la vittoria a Bertone. Una squadra composta in massima parte da persone giovani e preparate che, per pochi voti, non è riuscita a prevalere. Giancarlo Perassi, si dovrà rassegnare, ancora una volta, al ruolo di leader dell' Opposizione (Io è stato ininterrottamente dal 1980! ; ruolo che svolgerà sicuramente, come in passato, con il massimo impegno, capacità ed attenzione sempre al servizio della comunità cavourese. Anche Elio Accastello dovrà, suo malgrado, proseguire la sua esperienza politico-amministrativa nelle file dell'opposizione ma, non mancheranno in futuro, nuove e più fortunate occasioni per raccogliere quanto finora seminato.
Ai perdenti rimane la certezza consolatoria che, Bertone, nella prossima tornata elettorale, non potrà ricandidarsi alla poltrona di sindaco …Salvo, ovviamente, che non cambino le leggi! Buon lavoro alla nuova amministrazione.

Riepilogo voto:

Piergiorgio Bertone - **Sindaco**: voti 1712

Lista civica "Alleanza per Cavour". Seggi: 8

Consiglieri:

Scalerandi Donatella.- 461voti, Chialvetto Mauro.- 292, Gallo Giuseppe.-257, Balangione Dario.-141, Bertinetto Bartolomeo.- 127, Genovesio Giovanni.- 119, Argentero Ugo.- 114, Tonello Cinzia.-99.

Lista civica "Patto per Cavour" Seggi: 4

Consiglieri:

Giancarlo Perassi: voti 1580
Accastello Elio. – 289 voti, Avalis Eralda.- 252, Bocco Elisa. – 211.

Cavour: per i 50 anni di sacerdozio

Don Mario celebra messa con Papa Francesco

DARIO POGGIO

Un grande regalo: l'invito a celebrare la Messa accanto al Pontefice nella chiesa di Santa Marta in Vaticano. Così Papa Francesco ha prontamente accolto il desiderio di don Mario Ruatta di poter festeggiare i suoi 50 anni di sacerdozio nel modo forse più bello e mistico per un sacerdote.
Infatti, la Messa di mercoledì scorso in santa Marta è stato un momento toccante, una forte emozione, un avvenimento di grande ed intimo significato per il nostro parroco ma anche un onore per tutti noi suoi parrocchiani.
Fin dal primo giorno di insediamento come parroco di Cavour (il 6 febbraio del 2008), don Mario, con instancabile volontà, energia ed entusiasmo ha servito il Signore e la comunità cavourese. Anni di straordinario impegno che don Mario ha vissuto realizzando importanti opere, sia a Cavour che in terra di missione, ma anche promuovendo e mettendo in opera significativi eventi di fede che hanno positivamente e profondamente contrassegnato il suo lungo percorso pastorale. Un prete instancabile che, nonostante qualche acciacco dovuto all'età, non cessa di stupire e di farsi amare e che, con il suo mirabile esempio, continua a sollecitare i cavouresi al linguaggio semplice del fare, della carità e dell'amore cristiano.
A conclusione dell'incontro don Mario ha donato al Santo Padre il suo ultimo libro scritto per il 50° di sacerdozio e come ricordo di Cavour i libri " Per chi ama Cavour" scritti da Giovanni e Dario Poggio nonché una confezione gastronomica della ditta di Franco Allasia e di Pierino Rubiano. Don Mario, in questi 50 anni, è stato esempio di religiosità e di operosità nelle comunità di Scarnafigi, Foresto, Racconigi e Cavour.

A sinistra don Mario Ruatta concelebra con Papa Francesco

Don Mario consegna i doni a Papa Francesco

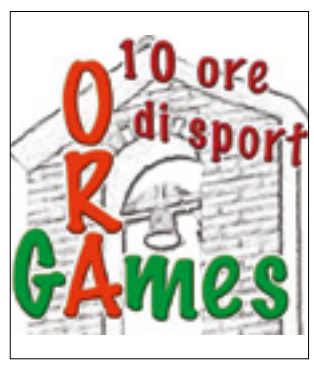
Cavour Brevi:

ORAGAMES - 10 ORE DI SPORT : 28 Giugno

DARIO POGGIO

Sempre nell'ambito e tra le iniziative di " oratorio in festa" la novità di quest'anno è rappresentata sabato 28 giugno 2014 dagli "Ora Games", dieci ore di sport in cui divertimento ed allegria .
La giornata inizierà alle ore 14:00 con il via ufficiale ai tornei di Beach, Calcetto a 5, Tennistavolo, Play Station e Scala 40. La quota di iscrizione è fissata a 10 euro a partecipante in cui è compresa la quota di partecipazione ad un torneo e la cena che verrà servita dalle ore 19:00 nel cortile dell'Oratorio. I soldi ricavati dalle iscrizioni verranno devoluti in beneficenza al Gruppo Missionario Parrocchiale che sostiene il progetto "Gocce per la Sierra Leone".

Mini-Programma:
Ore 14:00 inizio delle gare di Calcetto, Beach, TennisTavolo e Play Station.
Dalle ore 19:30 apertura self service per la cena.
Ore 21:00 inizio della gara di Scala 40.
Ore 24:00 Premiazioni.



Cavour Brevi:

Pasquetta cavourese:Festeggiamenti in "Vecchio stile "

DARIO POGGIO

ASD Podistica Valle Infernotto organizza per la sera di mercoledi' 2 luglio 2014 con inizio alle ore 18,00 e conclusione alle ore 22,00 una gara podistica denominata "Crono Rocca 2014".

La gara si svolgerà sotto l'egida della Federazione Italiana di Atletica Leggera sui suggestivi sentieri della Rocca di Cavour (Km 3,5).

Per informazioni:
ASD Podistica Valle Infernotto: Carlo Degiovanni carlodegiovanni@tiscali.it – tel 3314462025

Un partecipante alla Crono Rocca

Taurinense
design & comunicazione
www.taurinensedesign.com
info@taurinensedesign.com

Pinerolo

Sanità. Rostagno per difendere il pinerolese

Il neo Consigliere Regionale del Pinerolese arch. Elvio Rostagno l'11 giugno ha avuto un incontro con il Direttore Generale dell'ASL TO3 Dr. Gaetano Cosenza presso la sede ex Cottolengo per un primo colloquio inerente le attività ed i programmi in corso in merito all'organizzazione sanitaria locale, con particolare riferimento ai Presidi di Pinerolo, Pomaretto e Torre Pellice.

Il Consigliere Rostagno – già sindaco di Usseaux -ha infatti ritenuto necessario, prima di affrontare e farsi carico dei problemi del territorio con i Sindaci ed i rappresentanti delle istituzioni locali, porsi in un'ottica di ascolto ed acquisire direttamente dalla Direzione ASL tutte le informazioni necessarie inerenti alle attività ed ai programmi in corso di attuazione nell'area territoriale, sia a livello di ospedali sia di territorio.

Il Dr. Cosenza dopo l'illustrazione della situazione sanitaria locale e delle iniziative in atto ha consegnato al Consigliere un pro memoria informativo nel quale , in sintesi, vengono riportati tutti i principali progetti ed iniziative sulle quali l'Azienda sanitaria sta lavorando sia nel pinerolese come nel restante territorio aziendale .

La Direzione Generale dell'ASL sta attualmente compiendo un percorso di informazione e di coinvolgimento con i nuovi amministratori locali, in particolare iniziando con i Sindaci dei Comuni nei quali si sta lavorando al riordino di presidi sanitari; in tal senso nei giorni scorsi si sono tenuti gli incontri con gli Amministratori del Comune di Pomaretto e ieri sera della Città di Susa.

Luserna San Giovanni

L'ex sindaco Bruera è molto deluso Canale: "voglio un paese migliore"

ENRICO NOELLO

A Luserna San Giovanni l'ex sindaco del paese Livio Bruera è molto amareggiato per il risultato delle recenti elezioni amministrative che hanno decretato la vittoria alla lista di Duilio Canale. Sono molto deluso del risultato elettorale che ha visto la lista di Giorgino Cesano uscire sconfitta, anche se per poco, dai risultati elettorali. Cesano poteva rimanere a Lusernetta ma ha scelto di candidarsi a Luserna perché credeva nel paese e nel suo futuro. "Sono convinto -afferma ancora Bruera- che la lista di Piervaldo Rostan abbia tolto dei voti a quella di Cesano. Per quanto riguarda il futuro continueremo a lavorare per il bene del paese, anche se lo faremo attraverso altri canali e altre forme. Nell'interesse di tutti bisognerà lavorare duro e, in modo particolare, in sinergia con tutte le componenti politiche locali, il futuro di Luserna, ma anche quello dell'intera valle, è molto importante".
Sull'altro fronte il nuovo sindaco Duilio Canale si è proposto, fin da subito, degli obiettivi fondamentali da attuare a Luserna San Giovanni. Le abbiamo chiesto di parlarci, a grandi linee, di cosa si propone, nell'imminente futuro, di fare per Luserna San Giovanni e così ci ha risposto.
"Le prime cose che mi piacerebbe fare come nuovo sindaco sono legate e collegate al bilancio. Purtroppo non avendo un bilancio preventivo ma solo un consuntivo dovrò con il mio assessore specifico studiare bene le condizioni economiche. Tuttavia le prime quattro cose che farò saranno: l'apertura di uno sportello comunale per il lavoro in modo da permettere a chi non ce l'ha e ai giovani una maggiore opportunità occupazionale e questo dovrebbe già partire a Settembre.
Mi piacerebbe anche riuscire a vendere le aree residue che il comune ha ottenuto gratuitamente dai P.E.C. per far immediatamente cassa e utilizzarne le risorse sul territorio con interventi specifici quali risistemazione della pavimentazione di Luserna alta, laddove al posto delle pietre è stato posato asfalto, e asfaltature in vie come via Brich Boucie e Via Monte Manzol ad esempio. Vorrei anche, sperimentalmente, proporre un'idea diversa della piazza comunale in modo da ottenere un centro vivibile dalle persone mantenendo sempre un' adeguata area a parcheggio.
Mi piacerebbe anche installare dei defibrillatori cardiaci in luoghi pubblici frequentati, con corsi di utilizzo specifici per i cittadini, è possibile farli, in considerazione della distanza dai presidi ospedalieri. Poi di idee ce ne sono molte altre ma il concetto potrebbe anche essere quello di un miglior utilizzo delle risorse esistenti senza gravare sul magro bilancio comunale".
Ci auguriamo dunque che tutte le componenti politiche lavorino attivamente insieme per il rilancio non solo del Comune di Luserna ma dell'intera Val Pellice.

Livio Bruera

Giorgino Cesano

Duilio Canale

Bricherasio

Botteghe in piazza settima edizione

Artigiani e attività per le vie del paese

ENRICO NOELLO

Molto gradevole e degna del successo che si merita la manifestazione organizzata dall'Associazione Commercianti artigiani e aziende agricole di Bricherasio con il patrocinio del Comune Lunedì 2 giugno. La settima edizione della rassegna denominata "Botteghe in piazza" ha previsto l'apertura dei negozi del paese dalle ore 9.00 alle 19.00, il raduno di trattori e di ape, il mercato con bancarelle per le vie del paese di hobbisti, di artisti, di articoli commerciali e prodotti tipici. Durante la giornata è stato possibile scoprire ed apprezzare le capacità degli artigiani, degli ambulanti e dei commercianti, grazie a degustazioni di piatti tipici, all'esposizione di antichi oggetti ed utensili da lavoro e all'opportunità di acquistare vari prodotti. Si sottolinea come le botteghe, in particolar modo quelle artigiane, rappresentino una ricchezza non solo commerciale, ma anche culturale. Camminando per le vie del paese ci si è potuti imbattere in opere e manufatti creati da maestri artigiani e osservare alcune lavorazioni dal vivo. "Botteghe in piazza" è una vera passerella di vecchi mestieri e nobili arti come le lavorazioni in ferro, legno, paglia, vetro, ceramica e tessuto. L'Associazione di Bricherasio, ha lo scopo sia di tutelare i suoi componenti, ma soprattutto di fare un qualcosa per il proprio paese con commercianti, artigiani e agricoltori facendo conoscere con varie iniziative i loro prodotti e il proprio lavoro, per far si che Bricherasio non venga emarginata dalla sempre più maggior concorrenza. Nell'attuale momento di crisi, iniziative come questa sono importanti perché è necessario rilanciare positivamente l'immagine della formazione tecnica specializzata, del lavoro manuale e del rafforzamento delle competenze all'interno dei luoghi di lavoro. Una scelta questa percorribile con le varie forme di apprendistato che si sono avviate in questi anni e che hanno responsabilizzato sempre di più i datori di lavoro nella loro funzione di formatori.

Nella foto, di Enrico Noello, a spasso per le bancarelle

Luserna San Giovanni

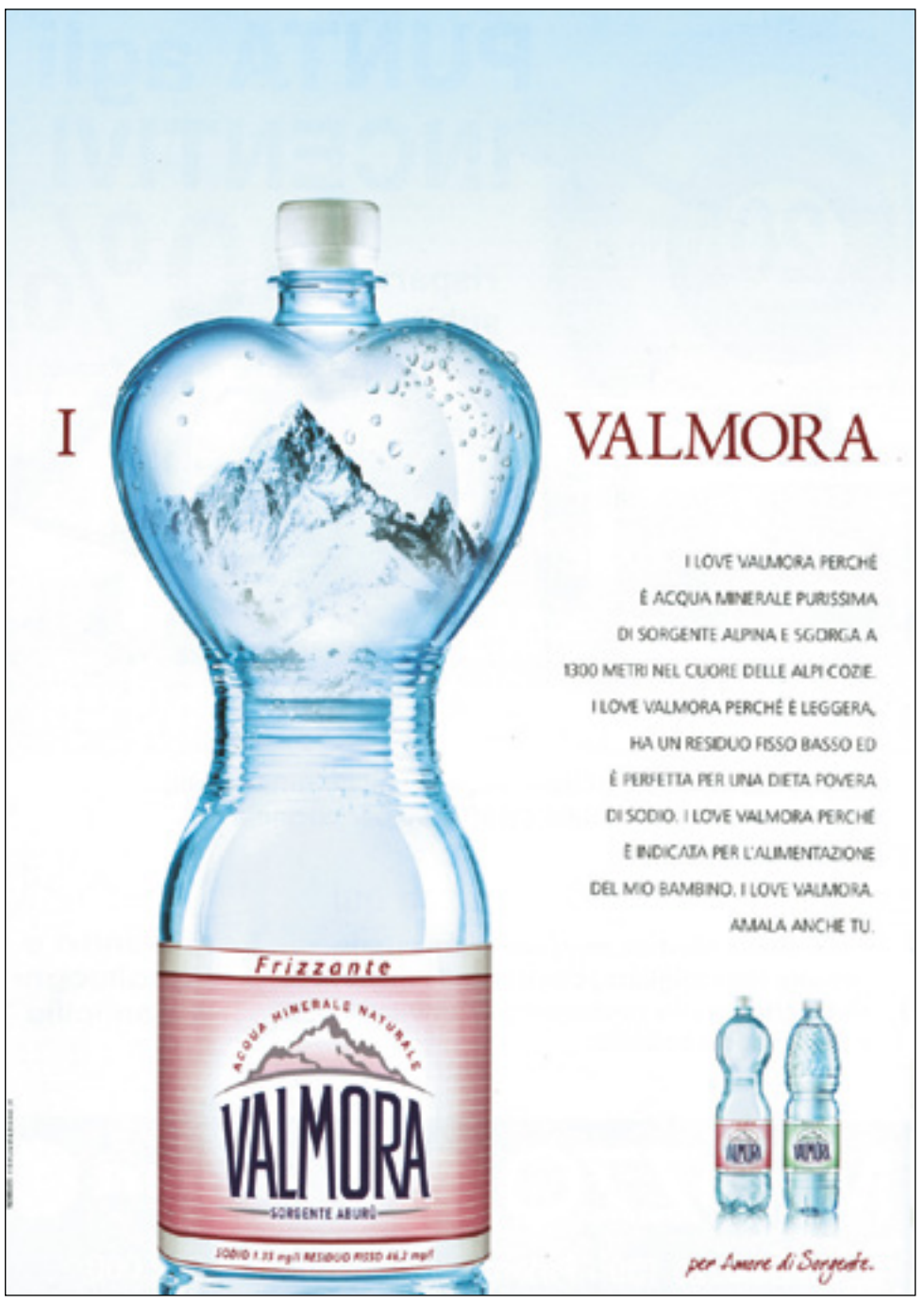
Raccolta differenziata a regola d'arte

Per le gomme esistono le ecoisole

ENRICO NOELLO

Si ha un bel dire, facciamo la raccolta differenziata, tuteliamo l'ambiente, ma per tante persone questa regola pare non esistere. Gente che abbandona gli oggetti più inusuali nei punti di raccolta e non nelle ecoisole come sarebbe giusto fare.
Il caso della fotografia è significativo: a Luserna San Giovanni, presso l'ecopunto di raccolta situato in prossimità della ex stazione ferroviaria del paese, c'è qualcuno che ha pensato di abbandonare 2 pneumatici, tra l'altro ancora abbastanza nuovi, nel cassonetto della carta. Complimenti, non sarebbe stato più giusto regalare le gomme a chi ne avesse bisogno. Si parla tanto di crisi ma, a quanto pare, c'è qualcuno che sta ancora bene, al punto da buttare via della merce che potrebbe essere ancora utilizzata.
Meditate gente, meditate.

Nella foto di foto Enrico Noello la non differenziata...



Lusernetta

Scuola di Lusernetta:

Partecipazione attiva dei genitori

A.B. S.B.

Da molto tempo, in una realtà pur piccola quale la nostra, si è abituati a collaborare attivamente tra operatori, noi insegnanti,genitori ed Amministrazione comunale, per offrire agli alunni le migliori opportunità di apprendimento e di crescita personale. Nel corso dell'anno, in seguito a svariate iniziative intraprese da gruppi e da singoli, è stato possibile acquisire quel materiale di facile consumo che, dato il momento di austerity, non viene più fornito dall'istituzione scolastica. Lieta sorpresa finale: un gruppo di genitori volenterosi, armati di pitture e pennelli, ha pensato di rendere più allegra e gradevole la sala polivalente, utilizzata come palestra, teatro e salone delle feste, creando un ambiente confortevole e variopinto che ha entusiasmato tutti, grandi e piccini.
Un ringraziamento da parte nostra anche all'Amministrazione comunale che ci è venuta incontro ogni qualvolta abbiamo espresso un'esigenza, rifornendoci del necessario, non ultimo il materiale per la tinteggiatura.

La scuola di Lusernetta

Un'aula ritinteggiata

Bricherasio

Gemellaggio internazionale per il Motoclub Edelweiss Bricherasio

L'8 giugno è avvenuto il secondo gemellaggio Internazionale tra il Motoclub Edelweiss Bricherasio, Il Genepy Motoclub Gap e l' RTC Motoclub Traunstein. Lo scorso anno era avvenuto presso il Col de l'Echelle e quest' anno è approdato in Italia. Un evento fortemente voluto dai tre sodalizi nell' ambito del legame di fratellanza che lega tutti i Motociclisti. Il rendez vous è avvenuto presso l'obelisco del Monginevro, alle nove di Domenica mattina, per continuare la discesa verso Pinerolo. Presenti circa 20 delegati d'oltralpe e 20 membri del Motoclub Edelweiss. Durante la discesa, il Cafè des Alpes di Pragelato ha gentilmente offerto alle tre delegazioni il ristoro presso il proprio locale di Granges. Giunti a Pinerolo, verso le 12.00, presso l'abitazione del Consigliere Montesanto, gli altri membri del Motoclub hanno organizzato il ricco pranzo a buffet.
Durante il pomeriggio scambio di omaggi e del Trofeo, che fino al 2015 resterà custodito presso l' Edelweiss, anno in cui il gemellaggio si terrà a Traunstein. In tutto circa una settantina di partecipanti per una giornata indimenticabile.

I tre presidenti: Caffaratti (Edelweiss), Andrè (Genepy Gap), Rudolph (Traunstein)

Foto di gruppo di Garito: l'incontro presso il piazzale dell'Obelisco di Monginevro.

Cumiana

Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri

A Cumiana messa in ricordo dei caduti

Il 15 giugno, in occasione del bicentenario della fondazione dell'Arma dei carabinieri, si è celebrata a Cumiana una messa in ricordo dei caduti, organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri di Cumiana - Piscina.Presente anche il neo sindaco di Cumiana.

Dopo la messa, come vuole una saggia tradizione... tutti a pranzo al ristorante.

Un'aula ritinteggiata

Pinerolo

Ritorna il Tribunale di Pinerolo?

Incontro positivo dice la sen. Zanoni

"Sulla questione dei tribunali, come Comitato 'seidasalvare', composto da avvocati, amministratori e parlamentari, abbiamo avuto un incontro positivo con Debora Serracchiani.

La vicesegretaria del Pd ha ascoltato con molta attenzione le valutazioni negative sulla Relazione della Commissione che valuta gli effetti della riforma giudiziaria, pubblicata dal Sole24ore la scorsa settimana, ci ha detto di condividere le linee guida che hanno ispirato la revisione delle circoscrizioni giudiziarie, ma di essere sempre stata convinta dell'opportunità di una deroga per alcune sedi (Alba, Bassano, Chiavari, Lucera, Pinerolo, Rossano, Tolmezzo) che rappresentano peculiarità non trascurabili" .

Lo dice la senatrice del Pd Magda Zanoni.

"*Serracchiani* - prosegue Magda Zanoni - *si è impegnata a portare all'attenzione del ministro Orlando e dei capigruppo Pd delle commissioni giustizia di Senato e Camera le istanze del Comitato.*

Si riapre uno spiraglio di speranza per questi tribunali, considerando che si deve dare seguito alla promessa fatta dal Pd in campagna elettorale: la riforma della geografia giudiziaria deve andare avanti, apportando tuttavia le opportune correzioni per i tribunali individuati. Proprio per poter continuare a difendere la riforma della geografia giudiziaria occorre riaprire questi tribunali - conclude Magda Zanoni - *i tempi tecnici ci sono ancora e ora, mi pare, anche la volontà politica".*

Edizioni Libere
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO

redazione@vocepinerolese.it
direttore@.vocepinerolese.it

Torre Pellice - Estate

"Fuori Orario - Le Mezze Notti Bianche"

L' Associazione Turistica Pro Loco di Torre Pellice, in collaborazione con i Commercianti del paese, organizza "Fuori Orario - Le Mezze Notti Bianche", serate di aperitivi, apericena e tanta musica per le vie del centro storico di Torre Pellice; si parte il 12 luglio!!
Le date saranno: 12, 13, 19, 25 e 26 luglio e il 1,2, 14 e 23 agosto.
Vi preghiamo di dare risalto a questa manifestazione.

Cumiana

Ritorna il rapinatore armato.

Rapina al distributore.

Dopo un periodo di "pausa" (almeno per quanto a nostra conoscenza...) nel pinerolese ritornano le rapine a mano armata. Ieri sera, un bandito, con il volto coperto, e in sella a una moto, con la minaccia di una pistola, ha portato a segno una rapina ai danni di un gestore di un distributore di benzina a Cumiana. Il fatto è accaduto il 12 giugno verso le ore 19.30.

Cantalupa

Arrestata donna dominicana

Una donna dominicana di 58 anni. O.J. residente a Cantalupa, è stata arrestata ieri sera dai carabinieri del Nucleo Radio Mobile di Pinerolo. La donna è stata trasferita nel carcere di Torino.
L'arresto è stato eseguito a seguito di un mandato di custodia cautelare per sostanze stupefacenti emesso dalla Procura della Repubblica di Firenze. feste, creando un ambiente confortevole e variopinto che ha entusiasmato tutti, grandi e piccini.
Un ringraziamento da parte nostra anche all'Amministrazione comunale che ci è venuta incontro ogni qualvolta abbiamo espresso un'esigenza, rifornendoci del necessario, non ultimo il materiale per la tinteggiatura.

San Secondi di Pinerolo

XXIII Airali Pedala

Il Circolo Ricreativo Airali di San Secondo di Pinerolo, Via Airali Superiori, 1, domenica 29 giugno 2014, organizza la " Festa della Borgata Airali" Con il seguente programma: biciclettata non competitiva per le vie del paese: ore 9, ritrovo e iscrizioni, ore 10,00 partenza, ore 10,45 sosta e ristoro in piazza Europa, ore 11,45 circa arrivo al Circolo ed immediata estrazione di ricchi premi; ore13,00 pranzo con assado (possibilità di asporto).

Info e prenotazioni
0121 500794 - 3395913412.

Villar Perosa

Si ustiona con il gas

Sabato 14 giugno un uomo, si è ustionato facendo manutenzione ad una caldaia a gas nella sua casa a Villar Perosa. vCausa una improvvisa fiammata, causata da una bombola di gas che stava utilizzando, l'uomo è stato investito, dal fuoco.È stato un attimo ma l'uomo ha avuto la prontezza di spirito di fare alcuni passi all'indietro. Sul posto è giunta l'autoambulanza di Porte di Pinerolo. Il ferito, di origine romena, e stato trasportato al CTO.

Cumiana

Spaccata in pametteria

Episodi come quello che vi stiamo per raccontare entreranno sempre più nella " normalità": i furti anche in panetteria. E non più solo come il classico... furto bensì con azioni che vengono usate per rubare nelle gioiellerie: con le spaccate notturne.
E esattamente così è successo a Cumiana dove ad una panetteria è stata prima sfondata la vetrina e poi i ladri sono entrati dentro. Il bottino è stato di circa 200 euro.

MAZZA MULTISERVIZI s.a.s.
di Mazza Giuseppe & C.

Via Nazionale, 87 - 10060 PORTE (TO)
Tel. e fax 0121/58.019 - mazza.sas@gmail.com

CSICERT
Sistema di gestione qualità certificato

Orario uffici: dal lunedì al venerdì
dalle ore 8:00 alle ore 14:00

IL MESTOLO DI NONNA GINIA

nonnaginia@libero.it

Le minestre speciali...

VIRGINIA FILOMENA NARGI

"Maggio e Giugno risvegliano i nidi / maggio risveglia i cuori, / porta le ortiche e i fiori, / i serpi e l'usignol...., scriveva Carducci, descrivendo magistralmente il risveglio della natura che in questo periodo ci offre tanta ricchezza di verdure, ortaggi e frutta,riempendo i banchi del mercato di colori allegri e invitanti.
Le giornate si allungano e passeggiando per i campi si trovano le erbette tenere e gustose valide alleate della dieta in vista della temibile prova costume. Insalatine e erbe novelle ci invitano a gustare la famosa misticanza il cui nome ci ricorda sapori antichi, dovrebbe essere formata da erbe selvatiche spontanee che crescono ai bordi dei campi, nei sentieri e nei boschi ma che oggi è sostituita da erbe coltivate e vendute già mischiate. Anticamente erano i frati che andavano di casa in casa a chiedere l'elemosina e portavano le erbe raccolte lungo il cammino, mentre nelle famiglie contadine erano le donne che a prima mattina andavano nei campi a raccogliere le erbe selvatiche da mischiare a quelle coltivate nell'orto più dolci e gentili dando origine ad un gustoso connubbio in bocca. I nomi sono strani e cambiano da regione a regione, abbiamo il dente di leone o tarassaco o pisciacane, la pimpinella, il crescione, l'erba noce o erba di san pietro, la valerianella o soncino, il cordone del frate , l'orecchio d'asino....insomma ce ne è per tutti, ma la varietà dei colori e dei sapori fa si che l'insieme diventi una sinfonia di gusto fra il dolce e l'amaro, il piccante e il mordace che affascina il palato da secoli. Pietro Aretino cinquecento anni fa scrisse " non è poca dottrina saper mitigare l'amaro e l'acuto di alcune erbe col sapore nè amaro nè acuto di alcune altre, facendo di tutte insieme un componimento si soave, che ne assaggeria a sazietà ".

Le erbe primaverili sono un ingrediente importante della cucina di alcune regioni, soprattutto della Liguria dove sono conosciute come "prebuggiun", nome antico e intraducibile, ma basta dire mazzetto e abbiamo le erbe che ci servono per preparare il ripieno dei pansotti, o delle frittate ma anche di frittelline dette "gattafuin" a Levanto.
Le erbette sono piacevoli anche come contorno e come ripieno di focacce,come avviene nelle regioni del sud, insomma la natura ci aiuta dando alla nostra fantasia la facoltà di sbizzarrirsi nella ricerca di abbinamenti che esaltino il sapore e appaghino il palato.

Utilizzeremo le erbette per preparare una zuppa di primavera, poi faremo il pollo fritto con l'insalatina e per finire una cheesecake alle fragole.

Minestra di Primavera

Ingredienti x4

1 patata di media grandezza
1 zucchina
200gr di piselli
200gr di erbette mondate
200gr di riso
1 carota
1 scalogno
olio extravergine di oliva
sale

Mondiamo le verdure, tagliamo le erbette e scaldiamole in acqua a bollore salata, tagliamo la patata e le zucchine a pezzetti, in una casseruola capiente mettiamo un cucchiaio di olio, uniamo lo scalogno tritato e quando sarà appassito aggiungiamo la carota, poi la zucchina e la patata, i piselli, e le erbette, 1,5 l di acqua bollente salata e infine caliamo il riso , cuociamo per 16-17 min fino a che il riso sarà cotto e serviamo con formaggio grattugiato e un giro di olio a crudo.

Pollo fritto con insalatina

Ingredienti x4

800gr di petto di pollo
3 uova
50gr di grana grattugiat
un limone
30 gr di pangrattato
un rametto di timo
farina q.b.
olio per frittura
sale e pepe

Tagliamo il petto di pollo a bastoncini, mettiamolo in una terrina e lasciamo marinare per un'oretta con succo di limone, qualche fogliolina di timo, un poco di sale e pepe. Nel frattempo prepariamo la panatura con le uova, il formaggio grattugiato e il pangrattato, lavoriamo gli ingredienti ottenendo una pastella densa, scoliamo il pollo , asciughiamolo, passiamolo nella farina e infine nella pastella, friggiamolo in olio profondo a temperatura non eccessivamente alta per permettere una cottura interna omogenea, quando ci appariranno dorati, scoliamoli su carta assorbente e serviamo caldi accompagnati da insalatina fresca.

Cheescake alle fragole

Ingredienti

200gr di biscotti tipo digestive
40gr di burro
400gr di fragole
70 gr di zucchero semolato
500gr di ricotta
250gr di panna
125gr di zucchero a velo
10gr gelatina in fogli
un baccello di vaniglia
un limone
poche foglioline di mente fresca.

Prepariamo la pasta biscotto, tritiamo i biscotti con il burro e formiamo uno strato sottile in uno stampo a cerniera pressando bene, poniamo in frigo a riposare e nel frattempo prepariamo la crema , lavoriamo la ricotta con lo zucchero a velo, , uniamo la vaniglia e delicatamente la panna montata lavorando dal basso verso l'alto, uniamo infine qualche pezzetto di fragola o meglio se abbiamo le fragoline di bosco una manciatina di quest'ultime. Frulliamo 200 gr di fragole o fragoline con 70 gr di zucchero e il succo di limone. Scaldiamo ¼ di salsa di fragole, sciogliamoci dentro la gelatina mescolando con cura. Montiamo il dolce: sul biscotto versiamo il composto di ricotta e fragole, livelliamo bene, sopra versiamo la salsa di fragole e poniamo in frigo per alcune ore, serviamo guarnendo con qualche fragolina e foglie di menta fresca.

Immigrati: lettera aperta al sindaco di Pinerolo

Egregio Signor Sindaco, chi Le scrive è un cittadino di Pinerolo che pur non essendosi reso responsabile della Sua elezione pensa di avere comunque il diritto di esternarLe alcune preoccupazioni che credo siano le preoccupazioni di molti cittadini. Tra l'altro, in forma assolutamente trasversale, anche se coloro che si attivano o semplicemente simpatizzano per il partito in cui Lei milita preferiscono forse tenere per sé questi dubbi per non essere accusati di "cantare fuori dal coro". Entro subito nel merito della questione chiedendoLe se le pare giusto che la cittadinanza debba venire a conoscenza, tramite le testate giornalistiche locali, degli ultimi (sperando che siano veramente gli ultimi) arrivi a Pinerolo di un gruppo di profughi (uso questo termine per rispetto della personalità con cui sto interagendo anche se io personalmente amo definirli diversamente) anziché essere resa edotta magari da un comunicato ufficiale del Comune che Lei rappresenta, e contestualmente essere tranquillizzata sulla totale assenza di rischi a livello sanitario. Già, stavamo parlando di rischio sanitario, perché Lei sarà certamente in grado di rassicurarci tutti quanti che questi rischi non esistano vero? La certezza che prima di ospitarli siano stati effettuati tutti i controlli preventivi che il buon senso richiede Lei è in grado di darcela? Spero proprio di si, Signor Sindaco, perché in caso contrario sarebbe oltremodo lampante che sia io come cittadino che Lei come amministratore siamo sulla stessa barca. Una barca che sta andando alla deriva e né io e né Lei possiamo fare nulla per impedirlo perché non ci è dato modo di manovrarne il timone, ma con una piccola differenza: io oltre a non volere che ciò accada mi ci trovo a bordo senza che nessuno mi abbia chiesto se la cosa mi aggrada, mentre Lei fa parte dell'equipaggio e in base alla vetusta ma sempre valida regola che "chi tace acconsente" pur non avendo deciso in prima persona la rotta da seguire non le è dato modo di dare corso a nessun "ammutinamento". Parecchi suoi colleghi in giro per questo bistrattato stivale si stanno opponendo con tutte le loro forze a questa invasione. Non mi sogno nemmeno di chiederLe di seguire il loro esempio, ma mi permetto unicamente di farLe rispettosamente presente che a Pinerolo siamo ormai inflazionati da una cospicua presenza di personaggi che pare abbiano come unico scopo quello di minare irrimediabilmente la nostra serenità e la nostra sicurezza, e non abbiamo certo bisogno di incrementare ulteriormente codesta categoria. Mi aspetto quindi che Lei avverta in tempi brevi il bisogno di tranquillizzare ufficialmente in prima persona la cittadinanza tutta a riguardo delle preoccupazioni che Le ho sopra esposto.

La ringrazio per l'attenzione che vorrà prestare a queste mie poche righe e Le auguro buon lavoro.

Con rispetto
Mauro Gasverde

Scadenza dell'unico 2014

A.C.

Come ogni anno, in questo periodo, i nostri governatori si divertono a far slittare i termini di pagamento dell'UNICO 2014, per darci un contentino. Resta ancorato al 30 giugno l'inoltro dell'UNICO 2014 in formato cartaceo, slitta, invece, al 30 settembre il termine per chi presenta la versione telematica. Sul fronte dei versamenti il calendario prevede le seguenti scadenze: 30 giugno per tutti i contribuenti che non sono soggetti a studi di settore e, nello stesso giorno, si dovranno versare IRAP, IRES, saldo IVA 2013, primo acconto IMU 2014, acconto TASI, diritto annuale Camera di Commercio e , se si paga entro il 16 luglio potrà, si potrà pagare una maggiorazione dello 0,40%. I contribuenti interessati agli studi di settore,invece, possono pagare fino al 7 luglio oppure, avvalersi di rinvio al 20 agosto con la maggiorazione dello 0,40%.

Studio Commercialisti Crovella - Pinerolo

Ad un passo dalla finale nazionale

Pinerolo F.C. Pulcini e l'ottima prestazione

SIMONE SINDONI

Eccellente prestazione del Pinerolo F.C. Pulcini che, dopo aver superato tutta la fase preliminare regionale ha disputato, nel mese scorso a Borgaro, le gare per accedere alla finale a Coverciano. Solo una squadra su sedici poteva superare il turno e a vincere è stato il Lascaris che ha vinto tutte le gare. Sfortunato il Pinerolo che ha sfiorato il colpaccio. Complimenti alla squadra di Beppe Quinto che ha disputato tutte le gare con grande qualità facendo ben figurare a livello regionale il Pinerolo

I giocatori del Pinerolo F.C. durante la premiazione

Nemo profeta in patria. Bisogna andare via da Pinerolo per essere apprezzati

E la città di Pinerolo ha perso un'altra occasione...!

Il Pinerolo F.C. accolto con entusiasmo a Grugliasco

SIMONE SINDONI

Vedi i servizi sull'intervento del Pinerolo F.C. a Grugliasco sul sito www.vocepinerolese.it

Il Pinerolo F.C., in una conferenza stampa tenutasi a Torino il 17 giugno, ha presentato il progetto di ristrutturazione dell'impianto "Poligru" di Grugliasco. La società pinerolese ha vinto il bando di assegnazione della concessione ventennale, rilasciato dalla Provincia di Torino, impegnandosi ad effettuare un investimento di oltre 850.000 euro: verranno creati tre nuovi campi da calcio a 5 in erba sintetica, un campo da calcio a undici, due campi da tennis in terra rossa, un campo da tennis invernale, una piscina 25 per 10 metri, un campo da beach volley e una pista da jogging, oltre a varie aree per l'accoglienza e i servizi. Un investimento molto importante quindi, volto in particolare a favorire "l'accesso alle fasce più svantaggiate della popolazione", come ricordato nella conferenza di presentazione.

"Puntiamo a creare" ha detto il presidente del Pinerolo F.C., Leonardo Fortunato "un nuovo polo del Pinerolo F.C., che possa raccogliere potenziali giocatori nel bacino di Torino per far crescere più rapidamente la squadra. Inoltre sarà un impianto polifunzionale, non riservato quindi solamente al calcio."

Una domanda sorge spontanea: e i lavori previsti per lo stadio Barbieri? Anche in questo caso, si parlava di investimenti per circa 700.000 euro. Tutto in fumo?

"Purtroppo quel progetto è stato abbandonato; faremo qualche lavoro al Barbieri, ma non si tratterà di cifre così importanti. Il problema" ha proseguito Fortunato "è che noi abbiamo vinto il bando per l'assegnazione della concessione anche a Pinerolo, ma questo è uscito per soli 12 anni. Non è possibile effettuare un investimento così importante e ammortizzare il capitale speso in così poco tempo; noi avevamo chiesto una concessione ventennale, quindi abbiamo deciso di investire a Grugliasco."

Questo il motivo della decisione, quindi. Perché il bando è uscito per soli 12 anni allora? Abbiamo rivolto la domanda al vicesindaco e assessore allo sport Gianpiero Clement:

"Intanto la concessione vinta dal Pinerolo F.C. è di12 anni; comunque, il bando non è uscito ventennale semplicemente perché il consiglio comunale ha un regolamento interno che impedisce di rilasciare concessioni, per gli impianti sportivi, superiori a 15 anni."

Il regolamento è vincolante o si può modificare in casi particolari, come un investimento così ingente?

"Noi non possiamo modificare i regolamenti volta per volta. Fortunato ha fatto richiesta per vent'anni, ma sapeva benissimo che il bando sarebbe uscito per 12. Adesso aspetteremo le indicazioni che usciranno dalla commissione consiliare e poi andremo avanti con Fortunato e cercheremo di chiudere questa faccenda."

Chiaro. Però lei non pensa che un investimento simile avrebbe potuto aiutare l'economia della città, attirando persone da fuori?

"Non lo so, però la situazione è questa."

Quindi non è un'occasione persa? Secondo lei questo non era un investimento utile per Pinerolo?

"Non lo so, può essere, ma tutto può essere. Però ci sono delle regole e tutti dobbiamo sottostare ad esse, non possiamo inventarcele momento per momento. Io penso che una concessione di 12 anni sia già molto lunga."

Anche per una spesa del genere?

"Sì. Anche perché se andassi a modificare il regolamento apposta per il Pinerolo F.C., l'indomani verrebbero a chiedermi se io lavori per la città o per il Pinerolo. Sarò la commissione che valuterà e vedremo."

Regolamento interno al consiglio comunale, dunque. Abbiamo rivolto più o meno le stesse domande al sindaco Buttiero, che in realtà ha detto di essere poco informato sulla vicenda, poiché seguita dall'assessore Clement:

"Intanto quando si parla di soldi messi dai privati bisogna fare attenzione, poiché loro hanno chiesto una fideiussione al Comune. In sostanza, loro chiedono un mutuo per eseguire dei lavori su un impianto di nostra proprietà e quindi noi dobbiamo porre una garanzia sul pagamento. Ora, sicuramente loro avrebbero pagato da soli, però in caso contrario saremmo dovuti intervenire noi e la cifra non è piccola. Inoltre, questo avrebbe condizionato le nostre possibilità di chiedere altri mutui o di farci garanti per altri."

Il Pinerolo F.C. aveva chiesto una fideiussione di 690.000 euro al Comune, come garanzia per il mutuo necessario a finanziare i lavori; l'amministrazione in realtà non avrebbe dovuto pagare effettivamente tale cifra, tranne nel caso in cui la società non fosse riuscita a pagare il mutuo.

Occasione persa, quindi? Il dubbio rimane, soprattutto pensando che le probabilità che il Comune dovesse mettere i soldi di tasca propria sono molto basse e che un polo sportivo simile avrebbe potuto essere uno dei fiori all'occhiello della città, capace di attirare centinaia di persone da fuori. Vedremo come andrà l'avventura del Pinerolo al "Poligru" e trarremo le debite conseguenze. Sta di fatto che ancora una volta la città di Pinerolo ha perso una grande occasione e questo è inaccettabile. L'occasione di realizzare un bell'impianto sportivo al Barbieri non l'ha persa il Pinerolo F.C. ma l'hanno persa i pinerolesi.

il decadente e chiuso ex bar del Barbieri

il "Barbieri" una struttura bisognosa d'interventi. Chi paga?

Fortunato presenta il progetto a Palazzo Cisterna (sede della Provincia di Torino). Presenti gli assessori provinciali allo Sport e al Bilancio e Patrimonio, Gianfranco Porqueddu e Marco D'Acri, i progettisti della ristrutturazione ed i professionisti del settore sportivo che affiancheranno il Presidente, tra i quali spicca la figura del calciatore Marco Ferrante, ex giocatore del Torino e dell'Inter.

Pinerolo F.C. cambia tutto. Nuovo mister e solo tre giocatori confermati

Prima squadra completamente stravolta

SIMONE SINDONI

Dopo i deludenti risultati della scorsa stagione, la dirigenza ha deciso di cambiare tutto: Fabio Nisticò ha sostituito Fornello sulla panchina e la rosa sarà nuova per otto o nove undicesimi

Dopo i deludenti risultati della stagione passata, la dirigenza del Pinerolo F.C. ha deciso di cambiare radicalmente la prima squadra, a cominciare dall'allenatore. Il tecnico chiamato a sostituire Marco Fornello è Fabio Nisticò, il cui compito si prospetta tutt'altro che facile. Infatti, la rosa ha subito una vera e propria rivoluzione: confermati solamente il capitano Dedominici, l'attaccante Piroli e il portiere Raica. Già arrivati quattro nuovi giocatori: Sardo, esterno della Cheraschese; Cravetto, seconda punta, Rignanese, centrocampista e Grillo, difensore centrare, tutti dalla Valenzana. In arrivo ancora quattro o cinque elementi, per i quali la società ha già preso contatti con le rispettive squadre di appartenenza. Quindi prima squadra stravolta completamente e allenatore, nuovo, che si troverà a dover far giocare insieme ragazzi che non si conoscono.

"Abbiamo sposato questo progetto con il mister per cercare di allestire una buona prima squadra e per far ciò servono giocatori con caratteristiche precise" ha detto Leonardo Fortunato "Nisticò sarà affiancato da due preparatori atletici e da un preparatore dei portieri. L'obiettivo è fare un campionato di vertice."

A sinistra con la maglia blu Fabio Piroli, attaccante del Pinerolo.

Gianluca Pessotto premia, come miglior giocatore, Sebastiano Giuffrida

Nel Pinerolo F.C. giovani emergenti

Promette bene Sebastiano Giuffrida

SIMONE SINDONI

Il pinerolese Sebastiano Giuffrida, giocatore di "diamante" nella squadra allievi del Pinerolo F.C., ha partecipato, a Castel Fiorentino (FI), a un torneo in memoria di Ale e Ricky i due giovani giocatori della Juventus morti tragicamente a Vinovo.
Giuffrida ha giocato in questo torneo con l'Atletico Gabetto risultando il miglior giocatore della categoria allievi professionisti della Lega Pro.

Sebastiano Giuffrida premiato da Gianluca Pessotto

Il giovane calciatore pinerolese è stato premiato da Gianluca Pessotto.

CITROËN preferisce TOTAL

www.citroen.it

NUOVA
CITROËN
C1
URBAN
BY
NATURE

Ottimista, agile e connessa, Nuova Citroën C1 affronta la città con grinta e personalità. Ultracompatta, 3 o 5 porte, dotata di tecnologie utili come il Touch Pad 7'' e la telecamera di retromarcia, questa elegante city car risponde con positività alle esigenze della vita cittadina.
NUOVA CITROËN C1 - Urban by Nature.

DA **8.900 EURO**. TUA CON **FINANZIAMENTO A TASSO ZERO**
E **1 ANNO DI POLIZZA FURTO E INCENDIO INCLUSA.**

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

TAN 0% TAEG 5,33%

Nuova Citroën C1 1.2 VTi 82. Consumo su percorso misto: 4,3 l/100 Km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: 99 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit Sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Esempio di finanziamento su Nuova Citroën C1 1.0 VTi 68 LIVE 3 porte. Prezzo di vendita promozionato € 8.900 chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse (IPT esclusa). Anticipo € 2.900. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 6.350. Spese pratica pari a € 350. Importo totale dovuto € 6.350. 36 rate mensili da € 201. TAN (fisso) 0%, TAEG 5,33%. La rata mensile comprende i servizi facoltativi EssentialDrive (Estensione della Garanzia 36 mesi/30.000 Km, importo mensile del servizio € 5,81) e Azzurro Classic (Antifurto con polizza furto e incendio – Prov. VA, importo mensile del servizio €15). Capitale finanziato massimo € 6.350 spese incluse in 36 mesi. Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Offerta valida fino al 30/06/2014. La foto è inserita a titolo informativo.

STILCAR AUTOMOBILI S.p.a.
S. SECONDO di **PINEROLO** (TO) - Via Valpellice, 82 - tel. 0121.500678 r.a.
STILCAR@STILCAR.COM